

*Ieri pomeriggio la cerimonia di insediamento "E' il giorno della democrazia e della speranza"*  
**Stati Uniti d'America**  
**Joe Biden ha giurato**  
**E' il 46° Presidente**



Joe Biden ha giurato come 46esimo presidente degli Stati Uniti d'America. La cerimonia si è svolta davanti al presidente della Corte suprema John Roberts, su una vecchia bibbia di famiglia (127 anni) tenuta dalla moglie Jill. "Giuro solennemente di adempiere con fedeltà all'ufficio di presidente degli Stati Uniti e di preservare, proteggere e difendere la Costituzione al meglio delle mie capacità. Che Dio mi aiuti", ha detto Biden pronunciando la formula di rito e diventando a 78 anni il presidente Usa più anziano ad entrare in carica, il primo del Delaware e il secondo cattolico dopo John F. Kennedy. "Questa è la giornata dell'America, della democrazia, della storia, della speranza". Ha detto Joe Biden nel suo discorso di insediamento alla Casa Bianca. "La democrazia ha prevalso - ha aggiunto - Gli Usa hanno molto da fare in questo inverno di pericolo, molto da riparare e da risanare. Il virus ha fatto più vittime di quanti americani sono morti nella Seconda Guerra Mondiale", ha detto lanciando poi un messaggio di speranza: "Possiamo battere il virus. Vinceremo sul suprematismo bianco e sui terroristi interni. Sarò il presidente di tutti gli americani, mi batterò anche per coloro che non mi hanno sostenuto. Oggi tutta la mia anima è in questa cosa, nell'unire il nostro popolo: chiedo a tutti gli americani di unirsi a me in questa causa. Uniti contro i nemici che affrontiamo, l'odio, l'estremismo, l'illegalità violenta, le malattie, la disoccupazione, la mancanza di speranza: con unità possiamo fare cose importanti", ha aggiunto. La CNN ha reso noto che Donald Trump ha guardato la cerimonia di inaugurazione di Biden, mentre era in volo, a bordo dell'Air Force One, diretto a Palm Beach. La super star Lady Gaga ha cantato l'inno nazionale, seguendo le orme di Beyoncé e della grande lirica Marian Anderson, che si esibì sia per John F. Kennedy che per il suo predecessore Dwight D. Eisenhower. La cantante, che ha condotto una campagna per Joe Biden durante le elezioni, si è detta "profondamente onorata" di essere stata scelta per la cerimonia. Ha trascorso la giornata di ieri a provare per lo spettacolo e a posare per le foto con la Guardia Nazionale, chiamata a proteggere il Campidoglio.

**L'arrivederci di Trump: "Un onore essere stato Presidente della più grande nazione al mondo"**

"Sono stati 4 anni incredibili, abbiamo raggiunto tanti risultati insieme". Così il Presidente uscente degli Stati Uniti, Donald Trump, parlando alla folla durante la cerimonia d'addio, a cui prendono parte anche i suoi figli. "Siamo - continua - la più grande nazione del mondo. E' stato un onore essere stato il vostro presidente. Continuerò a lottare per voi. Il futuro non è mai stato così luminoso. Ci sono le basi per fare cose spettacolari. Ritourneremo in qualche modo. Abbiamo tagliato le tasse. Abbiamo sviluppato il vaccino anti Covid in pochi mesi. Un miracolo. Vi auguro una buona vita. Ci rivedremo presto".

servizio a pagina 3

## Chiesto l'annullamento della sentenza della Corte d'Appello bis **Omicidio Marco Vannini** **si torna in Cassazione**

*Il ricorso dei legali dei Ciontoli per "illogicità e contraddittorietà delle motivazioni"*



L'omicidio del giovane Marco Vannini torna ancora una volta in Cassazione. A presentare ricorso nei giorni scorsi sono stati i legali della famiglia Ciontoli, gli avvocati Andrea Mirotti e Pietro Messina. Nel documento di 80 pagine circa i due legali hanno chiesto l'annullamento della sentenza della Corte d'Appello bis che ha condannato il capofamiglia a 14 anni per omicidio volontario con dolo eventuale e i suoi familiari, i due figli Federico e Martina e la moglie Maria Pezzillo, a 9 anni e 4 mesi per concorso anomalo in omicidio. Gli avvocati Andrea Mirotti e Pietro Messina, come avevano già annunciato dopo la pubblicazione delle motivazioni della sentenza, hanno deciso di richiederne l'annullamento «per violazione di legge» e «per illogicità e contraddittorietà delle motivazioni oltre che per travisamento delle prove». Adesso quindi la palla passa nuovamente alla Cassazione chiamata ancora una volta a valutare la sentenza e nella stessa sede sarà chiamata a decidere se confermarla definitivamente o rinviare il caso, per la seconda volta, ad una nuova Corte d'Appello. All'interno le parole di mamma Marina.

servizio a pagina 13

## Forte esplosione a Madrid

*Devastato un edificio: almeno tre morti e decine di feriti*

Sarebbero almeno tre le persone decedute a causa della deflagrazione che ha coinvolto quattro piani di un palazzo, in via Toledo 98, nel centro di Madrid. Lo comunica il quotidiano La Vanguardia. L'origine dell'accaduto, secondo il giornale El País, potrebbe essere riconducibile ad una fuga di gas. E' giunto, sul posto intanto, il sindaco della città. Secondo quanto si apprende, sono in corso le ricerche di alcune persone sotto le macerie ed è stato allestito, nell'area, un ospedale da campo. Il palazzo, colpito dall'esplosione di ieri pomeriggio per cause da accertare nel centro di Madrid, sarebbe



attiguo a una casa di riposo per anziani, la "Residencial Los Nogales La Paloma", che è stata evacuata. Un portavoce del-

l'ospizio ha detto, al quotidiano "El País", che nessuno degli ospiti della residenza ha subito conseguenze.



*Primo vertice di maggioranza per il premier Conte*  
**"L'Italia non può permettersi di perdere neanche un minuto"**

a pagina 7



*Roma: lettera dall'I.S. Lucio Lombardo Radice*  
**"A scuola non si va finché la sicurezza non ci sta"**

a pagina 9



*Intervista al neo assessore ai Ll.Pp. di Cerveteri*  
**Matteo Luchetti: "Il mio impegno per continuare a cambiare la città"**

a pagina 13



*Ladispoli: intervento del capogruppo FdI Ghera*  
**Treno acceso fermo in stazione Interrogazione alla Pisana**

a pagina 14

# Salvini: "Non credo che Mattarella potrà guardare questo scempio a lungo"

*Il Centrodestra compatto nel chiedere nuove elezioni subito*

Vi rivolgerete a Mattarella? "Sicuramente sì, se c'è un governo che non ha la maggioranza e passa il tempo a convincere, non voglio pensare con quali proposte, qualcuno a cambiare casacca, un governo che da oggi, se c'è, è ancora più debole, non credo che il garante della Costituzione potrà osservare questo scempio ancora a lungo". Lo dice Matteo Salvini, in collegamento dal Senato con lo speciale Tg1. "Hanno tenuto in ostaggio il Parlamento per due giorni, mentre gli italiani hanno ben altri problemi. Per giorni hanno promesso poltrone, posti, ministeri, al confronto il calciomercato è una roba da signorine" afferma Salvini. E, al termine della prima chiamata, con l'Adnkronos osserva: "La maggioranza sono 161, questi sono 153, con i senatori a vita e i due di Fi che cambiano idea dalla mattina alla sera. Che maggioranza è? Il governo Prodi in confronto a questo era una cosa seria". "Abbiamo un governo che non è in grado di governare perché non è riuscito a raggiungere



il bilancio e il decreto ristori, ma questo non significa che sosteneremo il governo". "Il centrodestra - ha infine osservato l'espone azzurro - è indispensabile per votare lo scostamento di bilancio". "La sinistra, che si considera al di sopra delle regole, ritiene che il Presidente Mattarella in questo caso chiuderà un occhio, ma ho troppo rispetto del Presidente Mattarella per crederlo, a maggior ragione in un momento come questo", commenta quindi Giorgia Meloni, presidente di Fratelli d'Italia, ospite di 'Fuori dal coro' su Retequattro. "Ho sentito prima Salvini e sentirò

nei prossimi minuti Berlusconi: penso che insieme dobbiamo chiedere un colloquio al Presidente della Repubblica, andare a trovare il Presidente della Repubblica, per chiedere a lui come intenda affrontare i prossimi giorni e le prossime settimane. L'unica cosa che non si può fare e fare finta che vada tutto bene", ha aggiunto. "Quello che dicono questi numeri - sostiene Meloni - è che la maggioranza assoluta al Senato è 161 voti, quello significa avere una maggioranza. Questo governo ne ha 156. Tra i senatori presenti oggi in Aula la maggioranza non vota la fiducia al governo, 157 a 156, non hanno la fiducia di uno dei due rami del Parlamento. Tenteranno di costruirla domani comprandosi qualcuno? Certo che intendono provarci, ma è normale, ce lo possiamo permettere? E perché in altri casi è stato detto che non si poteva fare, ad esempio quando Berlusconi si dimise perché non ottenne la maggioranza in una votazione sul bilancio, e adesso si dovrebbe consentire?", chiede.

Matteo Renzi (Italia Viva) commenta il voto in Senato

## "Il Governo non ha la maggioranza"



"Oggi dovevano asfaltarci, non hanno maggioranza. Non sarà game over per il governo ma se continuano così è game over per il paese". Matteo Renzi, leader di Italia Viva, a Porta a Porta si esprime così dopo il voto in Senato: il governo ha ottenuto la fiducia con 156 voti, senza la maggioranza assoluta. "Conte pensa di andare avanti con una striminzita maggioranza alla Camera e una non maggioranza al Senato, insomma non hanno i numeri", dice Renzi. Sarete all'opposizione? "Mi sembra evidente, il presidente del Consiglio ha scelto di costituire un'altra maggioranza, non ci vuole con sé". Al Senato, il governo ha ottenuto in extremis il voto del senatore Lello Ciampolillo, "quello che dice che la Xylella si cura col sapone". Adesso Italia viva è libera dagli obblighi di maggioranza, per esempio "la prossima settimana voteremo contro la relazione del ministro Bonafede sulla giustizia" in parlamento. "Non ho più il vincolo di maggioranza, sono sereno". E l'asse Pd-M5S? "Se al Pd piace così tanto stare con i 5 Stelle, mi aspetto da un momento all'altro l'ufficializzazione della candidatura di Virginia Raggi a Roma".

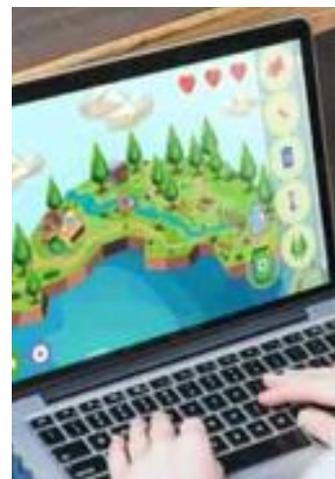
Via alla 1° edizione digitale del S.A.V.E. 2021 Virtual Tour dedicata agli studenti

## Risparmio, educazione e sostenibilità

Ha preso il via la prima edizione digitale del S.A.V.E. 2021 Virtual Tour, iniziativa sulla sostenibilità ambientale ed economica, dedicata agli studenti: un progetto didattico ideato dal Museo del Risparmio di Torino di Intesa Sanpaolo, diretto da Giovanna Paladino. "Il progetto - ha spiegato la direttrice ad askanews - è rivolto a tutti gli studenti di ogni ordine e grado, dalle primarie alle superiori. Ci sono tre percorsi multimediali in base alla classe che frequentano. Per la primaria il tema è la circolazione della moneta, della moneta dei bene e delle persone. Per le medie invece il focus è sulle crisi economiche e ambientali

e quindi gli studenti potranno sperimentare i benefici che derivano alle comunità dai comportamenti virtuosi e i danni che invece provocano le scelte sbagliate. Infine per gli studenti delle superiori abbiamo focalizzato il tema della coniugazione della sostenibilità ambientale ed economica con l'inclusione sociale". L'idea è quella di avvicinare i bambini e i ragazzi alla sostenibilità a tutto tondo, utilizzando il loro linguaggio. Per questo il progetto è stato lanciato con un evento digitale, #SAVEsCOOL, una diretta streaming a cui hanno partecipato tre star del web, Riccardo Aldighieri, Marcello Ascani e Eleonora Olivieri, che

hanno assunto il ruolo di "influencer della sostenibilità". Tutti gli studenti, e naturalmente i loro docenti, che vorranno partecipare al progetto avranno accesso a materiali, laboratori e gaming app disegnati appositamente che consentiranno di approfondire questi argomenti e di interagire e confrontarsi sui temi legati alla sostenibilità. "Il nostro desiderio - ha aggiunto Giovanna Paladino - è che i ragazzi riflettano su questi temi senza tristezza, ma con l'entusiasmo di chi ha le energie per cambiare il futuro". Il progetto S.A.V.E. è realizzato da Intesa Sanpaolo, in collaborazione con il BEI Institute.



Gruppo Amici Tv



*La Tv al servizio dei cittadini*

Maxi-multa da 10,5 milioni di Euro dell'Antitrust alle società

## Eni, Enel e Sen, la multa è milionaria

L'Autorità Antitrust ha irrogato una sanzione di 12,5 milioni di euro ad Enel Energia, Servizio Elettrico Nazionale (SEN) ed Eni gas e luce, dopo aver "accertato l'ingiustificato rigetto delle istanze di prescrizione biennale presentate dagli utenti, a causa della tardiva fatturazione dei consumi di luce e gas, in assenza di elementi idonei a dimostrare che il ritardo fosse dovuto alla responsabilità dei consumatori". Le società addebitavano agli utenti la responsabilità della mancata lettura dei contatori a fronte dei tentativi di lettura dichiarati dal distributore; ma i tentativi non erano documentati o addirittura smentiti.



# Stati Uniti d'America: Donald Trump ha lasciato la Casa Bianca definitivamente Inizia ufficialmente l'era Biden-Harris

*"Sarò il presidente di tutti, è ora di voltare pagina e di unire l'America"*

"Sarò il presidente di tutti, è ora di voltare pagina, di riconciliarsi e unire l'America per affrontare le crisi e rilanciare l'alleanza con i nostri partner": è il messaggio che Joe Biden vuole lanciare nel suo discorso dopo aver giurato sulla vecchia bibbia di famiglia come 46° presidente degli Stati Uniti - il più anziano di sempre con i suoi 78 anni - nell'Inauguration day più blindato della storia per il timore di proteste armate. Accanto a lui, sotto lo sguardo di soli mille ospiti contro i circa 200 mila invitati tradizionalmente dai parlamentari, ci sarà Kamala Harris, che farà la storia come prima vicepresidente donna e afroamericana. Entrambi hanno voluto preparare il momento solenne con un "momento nazionale di unità" alla vigilia, rendendo omaggio alle 400 mila vittime americane della pandemia in una fiaccolata davanti al Lincoln Memorial, mentre in altre città si illuminavano edifici iconici, dall'Empire State building a New York allo

Space Needle di Seattle. Non a caso il tema della cerimonia inaugurale è 'America United', la principale sfida che Biden dovrà affrontare per sanare le ferite e le divisioni lasciate da quattro anni di presidenza Trump. Il presidente eletto è sbarcato in una capitale protetta da 25 mila uomini della Guardia nazionale dopo aver lasciato in lacrime il suo Delaware. Sarà il capo maggiordomo Timothy Harleth ad accogliere domani alla Casa Bianca il nuovo presidente americano e la first lady Jill. E' questo, riferisce la Cnn, uno dei tanti sgarbi di Trump, che ha deciso di ignorare tutti i rituali del passaggio delle consegne, una tradizione americana finora servita a sottolineare il fairplay fra la presidenza uscente e quella entrante. Il presidente uscente volerà di primo mattino con Melania a Mar-a-Lago con l'Air Force One, senza prima aver accolto il successore alla Casa Bianca e senza partecipare alla cerimonia di giuramento. Joe Biden ha



scelto come 'Assistente segretario alla Sanità' Rachel Levine, che potrebbe così diventare il primo dirigente governativo federale apertamente transgender ad essere confermato dal

Senato. Lo rende noto lo staff del presidente eletto. Pediatra ed ex medico di base, Levine è la segretaria alla Sanità della Pennsylvania, nominata dal governatore democratico Tom

Wolf nel 2017 e confermata dal Senato statale, controllato dai repubblicani. Nel suo primo giorno alla Casa Bianca Joe Biden invierà al Congresso un'ampia proposta di legge per riformare l'immigrazione, che prevede un percorso di otto anni per la cittadinanza agli immigrati senza status legale e un aumento dell'accoglienza dei rifugiati, drasticamente ridotta da Donald Trump. Lo riferiscono i media sUsa. I dreamer - gli immigrati entrati in Usa quando erano minorenni al seguito di genitori clandestini - e i migranti protetti da programmi legati ai disastri che hanno colpito i loro Paesi potranno invece chiedere subito la 'green card'. Fine delle camere separate alla Casa Bianca. I Biden, a differenza dei Trump, condivideranno la stessa camera da letto, riferisce la Cnn. Un dettaglio, tra tanti, che evidenzia la differenza tra le due coppie. In ogni caso una delle priorità del trasloco lampo è il cambio di reti e materassi. Melania aveva sel-

to una grande suite usata da molte coppie presidenziali, vicino alla West sitting hall, mentre il marito dormiva in una camera usata come studio dai suoi predecessori. Secondo un sondaggio SSrs condotto per la Cnn, la maggioranza degli americani, il 66%, approva come Joe Biden ha gestito la transizione, ma un 53% si dichiara scettico sulla possibilità che il nuovo presidente Usa possa facilitare il superamento delle divisioni nel Paese.

## Prima dell'addio Trump grazia 73 accolti tra cui Steve Bannon

Il presidente uscente degli Stati Uniti Donald Trump ha concesso la grazia 73 persone, tra cui - come preannunciato - il suo ex consigliere Steve Bannon. Lo ha comunicato la Casa Bianca. Poco prima di lasciare il suo incarico, "il presidente Donald J. Trump ha concesso la grazia a 73 persone e ha commutato le condanne di altre 70", ha reso noto la sua amministrazione in una nota.



"La vaccinazione è partita bene e con le dosi necessarie continuerà a ritmi crescenti con l'obiettivo ambizioso, ma necessario per

## Covid, Pregliasco e le vaccinazioni: "Non penso finiremo prima del 2022"

coinvolgere tutti, di finire entro l'anno. Il mio timore è che dopo una prima fase dedicata alle categorie a rischio i più giovani non sentano la necessità di vaccinarsi. Non è facile assumere un farmaco quando si sta bene e non si teme la forma grave della malattia. Entro febbraio è realistico completare medici, infermieri e Rsa. Per gli over 80 molto dipende dalle forniture. Pfizer si può fare soprattutto in ospedale, mentre altri vaccini si somministrano anche a casa o dal medico di base. In ogni caso, non penso finiremo prima dell'estate 2022". E' quanto spiega in una intervista alla Stampa il direttore sanitario del Galeazzi di Milano Fabrizio

Pregliasco. "I provvedimenti di Natale, la diminuzione dei tamponi e il nuovo conteggio degli antigenici danno come risultato una crescita minore del contagio, non una diminuzione, da verificare nei prossimi 10 giorni", sottolinea. Il conteggio degli antigenici, insiste Pregliasco, comporta "ulteriore confusione perché aumentano il denominatore e fanno perdere dei casi positivi. Vanno distinti meglio dai molecolari nel conteggio". "Non andiamo peggio di altri Paesi, ma siamo nel limbo. Il lockdown duro ha senso dal punto di vista scientifico, ma susciterebbe una rivolta sociale. Si può continuare con zone rosse non troppo stringen-

ti per regolare la velocità del contagio fino al vaccino", spiega aggiungendo che le riaperture saranno possibili "quando il 20-30 per cento della popolazione, compresa la parte più a rischio, sarà vaccinata". Quanto alla richiesta di Letizia Moratti di considerare il Pil tra i motivi per dare più vaccini alla Lombardia, Pregliasco commenta: "La vaccinazione come ogni questione di salute deve essere equa, ma, al di là della semplificazione nella comunicazione di una proposta che può essere stata maldestra, va posto un tema: solo i vaccini risolveranno i problemi economici, e gli imprenditori e le partite Iva dovranno correre a farseli per riaprire".

## Sempre più diffusa la variante inglese del Covid-19: è presente già in 60 Paesi

La variante britannica del nuovo coronavirus Covid-19 continua a diffondersi in tutto il mondo ed era presente la scorsa settimana in 60 paesi e territori, 10 in più rispetto al 12 gennaio: lo ha fatto sapere l'Organizzazione mondiale della Sanità. La variante sudafricana, che, come quella inglese, è molto più contagiosa del virus originale SARS-CoV-2, si diffonde più lentamente ed è presente in 23 paesi e territori, 3 in più rispetto al 12 gennaio, precisa l'Oms nel suo rapporto epidemiologica settimanale. Il Brasile ha registrato 1.183 morti di Covid-19 e 63.504 contagi nelle ultime 24 ore, secondo le segreterie locali di salute. Il bilancio totale dall'inizio della pandemia sale a 211.511

morti e 8.575.742 casi accertati. Pechino ha imposto il lockdown a 1,7 milioni di persone nel distretto di Daxing, a sud della capitale dove si trova il nuovo aeroporto, dopo che sono stati trovati sei casi di Covid-19 per un totale nella città salito a quota 15. "I casi rilevati a Daxing hanno lanciato l'allarme che la situazione epidemica è dura e complessa - ha affermato Xu Hejian, portavoce della municipalità, in conferenza stampa -. Non possiamo allentare sulla prevenzione dei casi importati e sul rimbalzo domestico". Pechino ha anche esteso a 28 giorni il periodo di restrizioni a chiunque arrivi dall'estero, di cui 14 di quarantena in strutture centralizzate.

## Intera famiglia sterminata dal Covid in 20 giorni a Mira, nel veneziano

Un'intera famiglia di 3 persone è stata portata via dal Covid in meno di 20 giorni. Risiedevano a Mira, nel veneziano. Dopo la scomparsa del 42enne Ivan Busso, l'1 gennaio scorso, e la morte della mamma di questi, la 65enne Gina Smerghetto, quattro giorni fa, sempre all'ospedale di Mestre si è spento - confermano fonti sanitarie - nelle prime ore di stamane anche il papà di Ivan, Gianni Busso, 72 anni. Anche lui era ricoverato all'ospedale di Mestre, dall'11 dicembre scorso, colpito da una grave forma del virus. I tre familiari sono deceduti uno dopo l'altro in soli 18 giorni.



Lo studente dell'Università di Bologna è in carcere in Egitto da quasi un anno

## Altri 15 giorni per Zaky

Altri 15 giorni di reclusione per Patrick Zaky, lo studente dell'università di Bologna in carcere da quasi un anno

in Egitto con l'accusa di propaganda sovversiva su internet: lo ha comunicato all'ANSA una sua legale,

Hoda Nasrallah. "Quindici giorni", ha risposto al telefono l'avvocata alla domanda su cosa fosse

stato deciso all'udienza. Ci si aspettava una scarcerazione", si è limitata ad aggiungere Hoda.



*L'ex responsabile della comunicazione di Banca Mps venne trovato morto il 6 marzo 2013 dopo una caduta da una finestra della sede dell'istituto di credito*

## Suicidio di Davi Rossi, inchiesta archiviata

Il giudice per le indagini preliminari Franca Borzone ha archiviato l'indagine della procura di Genova sui presunti festini a luci rosse a cui avrebbero partecipato alcuni magistrati senesi che poi avrebbero insabbiato le indagini sulla morte di David Rossi. L'ex responsabile della comunicazione di Banca Mps venne trovato morto il 6 marzo 2013 dopo una caduta da una finestra di Rocca Salimbeni, sede dell'istituto di credito. I legali della famiglia Rossi, gli avvocati Carmelo Miceli e Paolo Pirani, si erano opposti alla richiesta di archiviazione dei pm genovesi ma il gip non ha accolto la richiesta nonostante gli approfondimenti



di indagine portati in udienza dai familiari. La procura di Genova aveva aperto un fascicolo per abuso d'ufficio e favoreggiamento della prostituzione, anche minori-

le, a carico di ignoti, dopo una trasmissione de Le Iene. In quella puntata l'ex sindaco di Siena Pierluigi Piccini aveva spiegato in un fuori onda che le indagini erano state "abbuiate" a causa di quei festini. I pm genovesi avevano raccolto numerose testimonianze ma avevano chiesto l'archiviazione. Secondo la procura, vero è che nella prima indagine ci sarebbero state alcune lacune e che alcuni pm avrebbero tenuto forse dei comportamenti inopportuni, ma non ci sarebbero prove che tali comportamenti avrebbero compromesso l'inchiesta sulla morte di Rossi. Il fascicolo era stato trasmesso al Csm per valutare eventuali profili disciplinari.

Sono accusati di essere ai vertici della "famiglia" di Bolognetta, comune che fa parte del mandamento mafioso di Misilmeri

## Mafia, arrestati due imprenditori a Palermo

I carabinieri hanno eseguito un provvedimento di fermo nei confronti di due imprenditori: Carlo Salvatore Scalfani, di 46 anni, e Mario Pecoraro, di 45, accusati di essere ai vertici della "famiglia" di Bolognetta, comune che fa parte del mandamento mafioso di Misilmeri. Il provvedimento è stato emesso dalle Dda di Palermo. Secondo le indagini condotte dai militari del comando provinciale di Palermo, coordinati dal procuratore aggiunto Salvatore De Luca, i due imprenditori nel

periodo di reggenza di Stefano Polizzi all'indomani del suo arresto, il 4 dicembre del 2018 nell'operazione Cupola 2.0, si sarebbero messi a disposizione del capofamiglia assumendo un ruolo centrale a Bolognetta e grazie al sostegno della famiglia di Misilmeri, comandata da Salvatore Sciarabba, anche lui arrestato nella stessa operazione, avrebbero ottenuto il monopolio sul territorio nel settore delle agenzie funerarie e dell'edilizia. I militari, nel corso dell'operazione Domino avrebbero

accertato anche "l'infiltrazione nell'amministrazione comunale - spiegano gli investigatori - che avrebbe affidato loro commesse pubbliche senza seguire i previsti iter amministrativi in violazione del principio di trasparenza ed imparzialità". Sia Scalfani che Pecoraro avrebbero anche minacciato e intimidito un imprenditore per mantenere il predominio nella zona. Si sarebbero inoltre adoperati a redigere una documentazione falsa da presentare alla corte d'appello di Palermo per ottenere la revoca



della dichiarazione di fallimento della società I.C. Servizi srl. Nel corso dell'operazione sono stati sequestrati aziende, conti correnti e il patrimonio immobiliare delle società per un valore di circa 4 milioni di euro.

## Caso Zanardi: "Lo sconfinamento del Tir non provocò lo scontro"

Lo sconfinamento della linea di mezzzeria da parte del camion è stato valutato "inferiore ai 40 cm" e definito "minimo" "stante il tipo di mezzo e la strada percorsa". E' quanto contenuto nelle conclusioni alla richiesta di integrazione della perizia sull'incidente ad Alex Zanardi che ha portato all'apertura di un'indagine dopo che l'ex campione con la sua handbike si scontrò contro un Tir lungo la strada provinciale tra Pienza e San Quirico d'Orcia (Siena). Secondo quanto si apprende da fonti vicine all'inchiesta il perito della procura di Siena, Dario Vangi, avrebbe risposto a sette nuovi quesiti come approfondimento alle conclusioni del pool di esperti nomi-



nati dei legali della famiglia Zanardi, l'ingegnere Giorgio Cavallin e della difesa del camionista indagato per lesioni gravissime, l'ingegnere Mattia Strangi. Sempre secondo quanto si apprende la posizione del mezzo potrebbe essere stata dettata

dalla "presenza di un ciclista davanti all'autocarro e dall'inizio di manovra di sorpasso dell'autocarro stesso, comunque consentita". Inoltre la documentazione depositata nei giorni scorsi in procura rileva come "Zanardi avesse la tendenza ad allargare e arrotondare la curva portandosi in prossimità della linea di mezzzeria". Nelle sue conclusioni il perito conferma quindi che il "sinistro si è verificato non a causa dell'invasione di corsia" del camion "ma a causa della presenza del veicolo". Nelle prossime settimane sono attese le decisioni della procura circa la posizione del camionista in merito all'eventuale richiesta di rinvio a giudizio.

## Expo, prescritto il reato di falso per il Sindaco di Milano Giuseppe Sala

Non è ritenuto "innocuo e di conseguenza privo di rilevanza penale" ma è comunque prescritto il falso contestato al sindaco di Milano Giuseppe Sala finito sotto processo per aver firmato, quando era ad Expo, due verbali retrodatati, che servivano a sostituire due commissari incompatibili della gara per la Piastra dei servizi. Lo scrive la corte d'Appello di Milano nelle motivazioni della sentenza dello scorso 21 ottobre con cui ha rigettato la richiesta di assoluzione nel merito da parte della difesa di Sala ma ha dichiarato l'estinzione del reato per prescrizione. Io credo che in questa situazione processuale la giustizia non ha avuto ali robuste per ergersi e liberarsi da dinamiche che con la giustizia avevano poco a che fare". Così l'avvocato Salvatore Scuto, che assiste il sindaco di Milano, Giuseppe Sala, ha commentato quanto scritto dai giudici della Corte d'Appello nelle motivazioni della sentenza dello scorso 21 ottobre sull'accusa di falso ideologico nel processo della piastra dei servizi di Expo.

## Nessun danno d'immagine alla Lega, Belsito assolto



Nessun danno di immagine per la Lega. E' quanto deciso dai giudici della corte di Appello di Genova nel processo d'Appello contro Francesco Belsito e tre imprenditori nel quale il Carroccio ha chiesto un risarcimento da 500 mila euro all'ex tesoriere perché secondo i legali del partito dopo il deflagrare dell'inchiesta sui fondi della Lega, nella quale era rimasto coinvolto Belsito, ci sarebbe stata una perdita di consenso elettorale nel 2011 e 2013. I giudici hanno assolto Belsito. "La giustizia finalmente sta arrivando e ha dimostrato che da parte della Lega non c'è stata correttezza". Lo ha detto l'ex tesoriere della Lega Francesco Belsito dopo la sentenza di assoluzione. "Sono felice per me e i miei avvocati che hanno creduto in questa assoluzione. In tutti questi processi che vanno avanti da tanti anni, alla fine l'unico sempre presente e a pagare sono stato sempre io. Mi sono tolto un grosso sasso dalla scarpa". Il caso nasce sulla scia delle indagini sui rimborsi elettorali per 49 milioni di euro non dovuti (la Cassazione ha confermato la confisca, i soldi sono spariti, la procura di Genova li cerca e intanto la Lega ha stabilito una rateizzazione da 600 mila euro all'anno), e sugli investimenti a Cipro e in Tanzania. Gli anni in questione vanno dal 2008 al 2013.

Nuovo piano pandemico nazionale: intervento di Balzanelli, presidente di SIS 118

# “Non manchi nulla a nessuno per continuare a vivere”

Riceviamo e pubblichiamo – “La strage nazionale correlata alla maxiemergenza pandemica da COVID-19, che vede l'Italia quale prima nazione al mondo per il numero di morti in rapporto percentuale con la popolazione, non può considerarsi evento su cui tacere e andare avanti come se tutto questo appartenesse all'ordine delle cose ineluttabili e di cui si debba comunque ed unicamente prendere atto senza particolari stravolgimenti di filosofia gestionale e di pianificazione nei profili di risposta istituzionale presente e futuri. Gli oltre 82.000 decessi che hanno devastato, e che con ritmo di crescita impressionante continuano giornalmente a devastare e spezzare la comunità nazionale, le famiglie, i singoli, impongono non solo l'analisi più rigorosa ed il conseguente accerciamento delle plurali pesantissime responsabilità, nelle sedi competenti, inerenti la sconvolgente, più irresponsabile mancanza di un piano pandemico nazionale per maxiemergenza non convenzionale da minaccia biologica (che già dai tempi di Ebola doveva essere compiutamente allestito in conformità ai principi della Medicina dei Disastri), quanto, ancor più, impongono che vi sia un radicale mutamento nella visione strategica del nuovo piano pandemico nazionale in via di definizione ultimativa presso il competente Ministero della Salute. Alla stagione in cui troppe volte è mancato drammaticamente, ed in pressoché tutte le regioni del Paese, “l'essenziale dell'essenziale” agli ammalati ed agli operatori sanitari schierati massivamente a difendere, in prima linea, innumerevoli vite umane, troppe volte – come documentano impietosamente le nostre “cronache dal fronte” - a prezzo della perdita della propria vita (indicibile scempio tutto italiano, non verificatosi, con queste proporzioni, in altri Paesi), va sostituita, da subito, la stagione in cui non manchi più niente, né ai pazienti né agli operatori. Notizie ufficiose comparse a mezzo stampa inerenti i contenuti del nuovo piano pandemico, in via di ultima definizione presso il competente Ministero della Salute, indicano quale probabile scelta di criteri di pianificazione secondo cui “in ristrettezza di risorse” si legittimeranno - e quindi si faranno - scelte dolorose riguardo “chi passa



e chi no”, in merito al beneficio di un tubo e di un ventilatore per sperare ancora di sopravvivere e di vivere, con il semaforo verde che noi medici dovremmo accendere a vantaggio del più giovane, del soggetto con maggiori probabilità di sopravvivere, rispetto all'anziano, magari con importanti patologie associate, e comunque rispetto al soggetto con minori possibilità di sopravvivere. Se così dovesse essere, peraltro secondo quanto sancito da criteri oggettivi e indubbiamente molto razionali di selezione già ampiamente decodificati e previsti, da anni, dalla letteratura scientifica internazionale afferente alla medicina di emergenza, alla medicina del paziente critico e dei disastri, ed ultimamente richiamati in documenti dedicati, molto chiari ed esaurienti, redatti da alcune società scientifiche di area critica, vorrebbe dire, sul piano manageriale, che siamo ricaduti, tragicamente, nello stesso errore di sempre, lo approfondire nel baratro della mancata, adeguata, preventiva, coerente, più dovuta allocazione di risorse per l'emergenza sanitaria nel nostro Paese. Il tema è che un nuovo piano pandemico nazionale deve, a nostro parere, sulla base della “lectio magistralis” impartita dal disastro attuale, delle durissime lezioni inflitte, a tutti i livelli, inerenti le morti evitabili non evitate, prevedere una allocazione di risorse complessiva adeguata, ed il corrispondente preventivo stoccaggio, a livello delle varie regioni, di tutte le attrezzature dedicate per il supporto avanzato delle funzioni vitali, calibrata in modo tale che non manchi nulla, in modo che – stando ai termini concreti ultimi, non manchi né tubi, né ventilatori, né posti letto, né personale medico – infermieristico for-

mato, addestrato e specializzato per farvi fronte in modo appropriato. Il nuovo piano pandemico preveda intanto che non manchi niente per far fronte a nuove subentranti ondate di maxiemergenza, sia alla popolazione sia agli operatori sanitari, considerata che risorse ingentissime, di miliardi di euro, sono state, proprio durante la pandemia, destinate dal governo del Paese ad altri obiettivi meno prioritari rispetto alla immediata disponibilità di attrezzature, personale ed appropriate condizioni di percorso clinico integrato e di appropriatezza gestionale. Il nuovo piano pandemico assicuri, quindi, preventivamente, stanziamenti ed investimenti adeguati di risorse finanziarie tradotte in scorte intangibili immediatamente disponibili per gli operatori secondo necessità del momento improvviso, di mezzi, materiali, attrezzature, ospedali dedicati, fondi che pare siano in imminente arrivo dall'Europa, garantisca il pari diritto di accesso alle cure di tutti i cittadini, peraltro costituzionalmente garantito, siano essi vecchi o giovani, già affetti da patologie concomitanti o privi di qualunque preesistente patologia clinicamente significativa. Sarebbe ingeneroso ed immorale prevedere già agli atti governativi la ristrettezza di risorse (= mettere le mani avanti) dopo quanto orribilmente è accaduto e sta tragicamente accadendo, rischiando di privare, ancora una volta, di risorse che possano definirsi pienamente adeguate, il Sistema dell'Emergenza nazionale, territoriale (Sistema 118) ed ospedaliero (Unità Operative di “area critica ospedaliera”), rischiando di non provvedere agli opportuni dimensionamenti preventivi degli acquisti da fare e delle relativa ripartizione degli strumenti acqui-

siti a livello dei territori regionali, e poi far ricadere sul medico in trincea il dilemma etico in merito a chi scegliere laddove si debba concedere una possibilità in più per la vita. Il concetto di “ristrettezza di risorse” in corso di maxiemergenza sanitaria, per quanto naturalmente ed inevitabilmente correlato ad uno squilibrio tra mezzi immediatamente disponibili per la “risposta assistenziale” di supporto e di contrasto e le necessità improvvise e più drammatiche del momento, deve letteralmente sparire dalle logiche della nuova programmazione sanitaria ministeriale, non può più rappresentare la scusa per tirare a campare con il “freno a mano tirato” mentre si spende l'impossibile altrove, laddove proprio la Medicina dell'Emergenza e dei Disastri insegna da decenni, alla comunità scientifica nazionale ed internazionale, all'Italia e al mondo intero, che aveva pienamente ragione Aristotele quando sosteneva che “è probabile che l'improbabile accada”. Così in una nota a firma di Mario Balzanelli, Presidente Nazionale SIS 118.

## Sequestrati a Pescara oltre 1500 chili di pesce non tracciabile



Ben 185 ispezioni, 468 controlli, 55 illeciti rilevati, 1.621,50 Kg di prodotto ittico sequestrato, 92mila euro di sanzioni elevate: sono questi i numeri di “Frontiere Tracciabili”, l'ultima operazione portata a termine dai militari della Direzione Marittima dell'Abruzzo, Molise ed Isole Tremiti, impegnati su tutto il territorio di giurisdizione. L'operazione che ha riguardato sia il litorale nelle province dell'entroterra, è stata finalizzata al controllo della filiera ittica, dalla pesca in mare alla com-

mercializzazione, per garantire il rispetto delle normative di settore inerenti la qualità e la salubrità dei prodotti ittici immessi sul mercato. La mirata attività di controllo da parte della Guardia Costiera assume notevole rilevanza in considerazione del fatto che ingenti quantità di merce non in regola” viene sottratta dal circuito commerciale prevenendo e scongiurando, in tal modo, il rischio, che prodotti non idonei al consumo giungano sulle tavole di ignari consumatori.

## Azzerata a Catania dai Carabinieri un florida piazza dello spaccio



Una ‘piazza di spaccio’ nello storico rione San Cristoforo che fatturava 10mila euro al giorno è stata sgominata dai carabinieri del comando provinciale di Catania che hanno eseguito un'ordinanza emessa dal Gip nei confronti di 22 indagati, 17 dei quali arrestati. Nell'ambito della stessa operazione, denominata Concordia, militari dell'Arma hanno disarticolato anche un gruppo specializzato nella vendita ‘a domicilio’ di cocaina e crack che veniva consegnata ai ‘clienti’ su ‘ordinazione’ utilizzando dei pusher motorizzati. A gestire la ‘piazza di spaccio’ nella zona di via della Concordia era un 56enne agli arresti domiciliari aiutato dal suocero e dalla moglie: in un video girato dai carabinieri si vede la donna con in braccio un bambino picco-

lo mentre aiuta il marito a raccogliere una busta contenente droga. Tra gli indagati anche due tassisti che rivendevano la cocaina ai clienti di un locale notturno. Dalle indagini è emersa la presenza di un altro gruppo, attivo nella zona della stazione ferroviaria, che vendeva la droga soltanto con la tecnica del ‘domicilio’, consegnando la cocaina a casa dei ‘clienti’ o in posti con loro concordati. Dieci degli indagati risultati percettori di reddito di cittadinanza saranno segnalati all'Inps per la sospensione del beneficio. L'inchiesta della Dda si è conclusa in tempi brevi: l'informativa finale dei carabinieri è stata depositata a fine maggio del 2020 e la richiesta cautelare è stata avanzata dalla Procura al Gip il mese successivo.

## in Breve

**Operaio muore per lo scoppio dello pneumatico di un camion**

Un operaio di 51 anni, Antonio Bellissimo, è morto in un incidente sul lavoro avvenuto all'interno di una cava a Melicucco, in provincia di Reggio Calabria. Bellissimo, sposato con figli, è deceduto dopo essere stato investito, per cause in corso di accertamento, dallo scoppio di uno pneumatico di un camion. L'uomo è stato sbalzato ad alcuni metri di distanza da dove si trovava. Soccorso dai colleghi che hanno subito allertato il 118, l'uomo è morto subito dopo e i sanitari non hanno potuto fare altro che constatarne il decesso. Il pm di turno della Procura di Palmi ha disposto l'esame autopsico sul cadavere del cinquantunenne che si svolgerà nell'ospedale di Locri.

**Crolla parte della Chiesa del 'Rosariello' a Napoli. L'incidente intorno alle 8 di ieri mattina in una zona molto frequentata**

Una parte della facciata della Chiesa di Santa Maria del Rosario alle Pigne (conosciuta come del 'Rosariello') è crollata per cause in corso di accertamento ieri mattina in Piazza Cavour nel centro di Napoli. Crollato anche un solaio con parte dell'edificio adiacente alla chiesa. Secondo quanto si apprende dalla Polizia Municipale, che con i vigili del fuoco sta facendo accertamenti, non vi sarebbero feriti. Il crollo è avvenuto intorno alle 8. La zona è molto frequentata: accanto alla chiesa vi è la Salita Stella utilizzata da automobilisti e pedoni così come l'area di Piazza Cavour.

**Amantea, un costone cede e travolge alcune abitazioni. Fortunatamente nessun ferito**

Un costone di roccia ha ceduto nel primo pomeriggio di oggi ad Amantea ed è crollato finendo anche su alcune abitazioni del

# L'Unicef ricorda Audrey Hepburn a 28 anni dalla sua scomparsa

## "Goodwill Ambassador" di straordinaria forza e generosità

"Ventotto anni fa ci lasciava una delle Goodwill Ambassador più impegnate nella storia dell'UNICEF che ha fatto della nostra missione per i bambini nel mondo una straordinaria battaglia di amore e sensibilità a favore della vita," ha dichiarato Carmela Pace, Presidente dell'UNICEF Italia. "Le sue parole 'Aprite le vostre braccia per stringere il maggior numero di bambini, amarli e proteggerli come se fossero vostri,' risuonano tutt'oggi come l'eco della sua eccezionale forza e generosità." È nel 1988 che ha avuto inizio il viaggio di Audrey Hepburn con l'UNICEF, quando è stata nominata "UNICEF Special Ambassador" e ha realizzato la prima missione sul campo in Etiopia, paese allora stravolto da anni di siccità e di guerra civile che avevano causato una terribile carestia. In pochi anni ha effettuato per l'UNICEF una serie di missioni sul campo in Turchia, Venezuela, Ecuador, Guatemala, Honduras, El Salvador, Messico, Bangladesh, Thailandia, Vietnam e Sudan. Ha visitato diversi progetti dell'UNICEF per vaccinare, proteggere e fornire acqua e servizi igienico sanitari a bambini poveri, sfollati e malnutriti. Ha inoltre parlato al Congresso USA, partecipato al Summit Mondiale per l'Infanzia e ha lanciato i Rapporti su "La Condizione



dell'Infanzia nel Mondo". Nel 1989, quando è stata nominata Goodwill Ambassador dell'UNICEF ha affermato: "Posso testimoniare cosa significhi l'UNICEF per i bambini, perché sono stata fra quelli che hanno ricevuto cibo e soccorso medico subito dopo la Seconda Guerra Mondiale". "Durante la guerra, durante l'occupazione tedesca, mi trovavo in Olanda e il cibo si è ridotto", ha ricordato nel marzo del 1988. "L'ultimo inverno è stato il peggiore di tutti. Ormai il cibo scarseggiava (...) io ero molto, molto denutrita. Appena

dopo la guerra, un'organizzazione, che poi è diventata l'UNICEF, è subito arrivata con la Croce Rossa e ha portato aiuti alla popolazione sotto forma di cibo, medicine e vestiti. Tutte le scuole locali furono trasformate in centri di soccorso. Io ero uno dei beneficiari insieme agli altri bambini. Conosco l'UNICEF da sempre". L'incredibile impegno di Audrey Hepburn a favore dei più vulnerabili non si è interrotto neanche nel corso dell'ultimo periodo di vita, durante la malattia, quando la Goodwill Ambassador dell'UNICEF ha



continuato a incontrare gli sguardi dei bambini più vulnerabili in altre diverse missioni sul campo in Somalia, Kenya, Regno Unito, Svizzera, Francia e Stati Uniti. "Voglio salutare Audrey Hepburn e la sua famiglia con una sua frase oggi più che mai attuale, vista la pandemia di COVID-19 che da quasi un anno ha stravolto le nostre vite: non si può aspettare che una crisi sia risolta per prendersi cura dei problemi dei bambini. Loro non possono aspettare", ha concluso Carmela Pace, Presidente dell'UNICEF Italia.

centro storico della cittadina. Sul posto sono intervenute le forze dell'ordine e i vigili del fuoco insieme ai tecnici comunali.

Per precauzione sono state evacuate 50 persone (Rpt persone), mentre la zona è stata transennata e interdetta alla circolazione, anche per la presenza di due fughe di gas provocate dalla rottura di alcuni tubi. I tecnici del Pronto intervento dei Italgas intervenuti dopo il crollo del costone di roccia hanno riportato in sicurezza l'area e sospeso temporaneamente l'erogazione a circa 48 utenze per procedere alla riparazione della condotta danneggiata.

**Pedopornografia, arrestato un operaio a Taranto trovato in possesso di un ingente quantitativo di foto e video**

La Polizia Postale della Puglia ha arrestato per pedopornografia un operaio tarantino di 45 anni, in esecuzione di un'ordinanza di custodia in carcere emessa dal Gip del Tribunale di Lecce. L'uomo è accusato di detenere e diffondere attraverso un cloud a lui riconducibile una ingente quantità di foto e video a contenuto pedopornografico. Molte immagini mostravano bambini anche di pochi anni durante atti sessuali espliciti con adulti. Nella perquisizione personale, domiciliare e informatica

sono stati trovati filmati e immagini archiviati su diversi dispositivi, anche telefonici, e in quel cloud che, posto sotto sequestro, custodiva inoltre un link per l'accesso a cartelle la cui fruizione era consentita pubblicamente, senza necessità di password, per un'agevole diffusione delle immagini. All'arresto del 45enne si è arrivati con indagini avviate dalla Polizia Postale di Foggia, dirette inizialmente dalla Procura di Bari e che hanno portato al decreto di perquisizione, poi continuata dalla Procura di Lecce.

**Crack per debiti tributari, arrestato dalle Gdf imprenditore nel barese**

Avrebbe accumulato debiti tributari per oltre 1,6 milioni di euro causando nel 2019 il fallimento della sua società, una Srl con sede operativa a Gioia del Colle (Bari) operante nel settore della commercializzazione all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari. La Guardia di Finanza ha notificato un'ordinanza di custodia cautelare agli arresti domiciliari nei confronti dell'amministratore di fatto della società e una misura interdittiva di un anno per il socio prestatore. Ai due indagati la Procura di Bari contesta i reati di concorso in bancarotta fraudolenta documentale, bancarotta impropria e occultamento delle scritture contabili. Gli accertamenti

delle fiamme gialle hanno consentito di rilevare plurime omissioni in materia tributaria e il conseguente accumulo di debiti nei confronti dell'Erario che hanno determinato il dissesto finanziario della società fino a provocarne il fallimento. Nell'ambito della stessa indagine, partita nel 2018 da una verifica fiscale, l'imprenditore arrestato è stato destinatario nel giugno 2020 di un sequestro preventivo di beni del valore di circa 2,5 milioni di euro, che comprendeva una lussuosa villa con piscina e piccolo parco privato a Gioia del Colle, un altro prestigioso immobile a Policoro, una imbarcazione di 12 metri e disponibilità bancarie.

**CAVALLINO MATTO**  
SERVIZIO IL TRAIETTORI

**CERVETERI**  
Piazza Risorgimento 7  
337 740777 - 392 5917093 - 338 3851740

Facebook  
Instagram  
www.cavallinomattocerveteri

**Gruppo Amici Tv**

**CANALEZERO**

*La Tv al servizio dei cittadini*

**EUROPA TV**

# Primo vertice di maggioranza per il Premier Conte con i capi delegazione dei partiti

## “L'Italia non ha un minuto da perdere”

### Obiettivo allargare il perimetro di una coalizione asfittica al Senato

Si è svolto a Palazzo Chigi il primo vertice di maggioranza convocato dal premier Giuseppe Conte dopo il voto di fiducia in Aula al Senato. Alla riunione hanno preso parte i capi delegazione dei partiti con l'unico obiettivo, fino ad ora, di allargare il perimetro di una maggioranza asfittica al Senato. I numeri emersi dal voto a Montecitorio e Palazzo Madama consegnano infatti al governo una maggioranza, anche se solo alla Camera assoluta, mentre al Senato l'equilibrio risulta precario, con un partito, Italia Viva, che si è tirato fuori dalla coalizione, senza essere sostituito da un altro Gruppo. "L'Italia non ha un minuto da perdere. Subito al lavoro per superare l'emergenza sanitaria e la crisi economica" ha twittato il presidente del Consiglio al termine di una convulsa giornata che ha visto il governo incassare la fiducia al Senato con 156 voti a favore, 140 contrari e 16 astenuti. "Ora l'obiettivo è rendere ancora più solida questa maggioranza" ha scritto il premier, "priorità a piano vaccini, Recovery Plan e di ristori". La fiducia al governo Conte è stata votata anche da Maria Rosaria Rossi e Andrea Causin, senatori di Forza Italia. Dopo il caso di Renata Polverini, è scop-



piato in particolare quello della senatrice azzurra Rossi, considerata fedelissima di Silvio Berlusconi. Il capogruppo Pd a Palazzo Madama, Andrea Marucci, avverte che "la maggioranza esiste ma non pensiamo di poter governare in questa situazione. Ci vuole una riflessione del presidente Conte, ci vuole un patto di legislatura chiaro. Dobbiamo dimostrare che questa è una maggioranza che ha idee chiare, in grado di coinvolgere gruppi e singoli parlamentari" dice a L'aria che tira su La7. Goffredo Bettini, a L'intervista di Maria Latella su SkyTg24, osserva che il voto del Parlamento sul governo "è un buon punto di partenza", adesso "se durante questa emergenza si allargherà la

maggioranza, si consoliderà il quadro, significa che potremo fare un patto di legislatura fino alla fine e un riassetto del governo. Se non accadrà non abbiamo paura delle elezioni, che sono l'ultima risorsa democratica".

#### Zingaretti: "Evitato un salto nel buio"

"L'esito dei voti di fiducia alla Camera e al Senato conferma che non c'era nessuna ipotesi di governo che potesse prendere più voti nel passaggio parlamentare". Lo ha detto il segretario del Pd Nicola Zingaretti a Radio Immagina all'indomani del riscontro ok all'Esecutivo da parte del Senato. "Abbiamo evitato il salto nel buio, abbiamo fatto bene. Questo passaggio è importante. È stato importante aver scommesso e dire no al salto nel buio di una crisi. Ora si apre la sfida prioritaria del buon governo. L'altra sfida è costruire un progetto. Occorre voltare pagina, rafforzare e ampliare la forza parlamentare di questo governo che come i precedenti è un governo che trova la sua legittimazione nel voto parlamentare. Sono due passi da fare contemporaneamente".

## Quattrocento trapianti di organo bloccati dalla pandemia da Covid

Una frenata brusca ma contenuta: è questo il bilancio finale fotografato dal report 2020 del Centro nazionale trapianti, presentato oggi, che mette in fila le cifre dell'attività di donazione e trapianto di organi, tessuti e cellule nell'anno della pandemia. Come ampiamente atteso, al conto dei danni del coronavirus vanno aggiunti anche quasi 400 trapianti in meno (in calo del 10% rispetto al 2019), ma i dati complessivi dimostrano una sostanziale tenuta della rete trapiantologica davanti all'ondata d'urto dell'emergenza sanitaria. A pesare, inevitabilmente, sottolinea il rapporto, è stata la saturazione delle terapie intensive, che sono la trincea della lotta al Covid ma anche il luogo in cui avvengono le donazioni di organi e tessuti necessarie ai trapianti. Nel 2020 le segnalazioni di potenziali donatori in rianimazione sono calate dell'11,5% rispetto al 2019 e questo ha portato a una diminuzione del 10,4% dei prelievi di organo da donatori deceduti (1.236 contro i 1.379 dell'anno precedente). A questo dato si aggiunge una diminuzione più consistente delle donazioni da vivente (294, -19,2%): trattandosi di un'attività chirurgica programmabile, questa tipologia di trapianto ha scontato un rallentamento maggiore. Il risultato finale è un tasso di 20,5 donatori per milione di abitanti, che riporta l'Italia indietro di cinque anni: era dal 2016 che questo indicatore era stabilmente sopra quota 21 (l'anno scorso 22,8). La Toscana si conferma la regione con il più alto tasso di donazione (42,6 donatori per milione di abitanti), ma è anche tra quelle che hanno subito il maggiore rallentamento, mentre va segnalata, in controtendenza, la crescita di due regioni: il Piemonte, passato da 30,4 a 32,8 donatori per milione, e la Sicilia che, pur con un tasso molto basso (9,2), è l'unica realtà meridionale ad aver migliorato la propria situazione nel 2020. Nell'anno appena concluso, a scendere è stato anche il tasso di opposizione al prelievo rilevato nelle rianimazioni, passato dal 31,1% del 2019 al 30,2% del 2020. Il risultato migliore è ancora una volta quello dell'Emilia Romagna, dove l'opposizione è solo al 22,5%, mentre, pur rimanendo critica la situazione in tutte le regioni del Sud, sono notevoli i passi avanti registrati dalla Campania, che migliora di oltre 7 punti percentuali (41,3% di opposizioni contro il 48,8% dell'anno precedente) e dalla Sicilia, che nel 2020 scende al 45,2% dal 49,6% del 2019. Il calo delle donazioni si è tradotto in una speculare riduzione dei trapianti. Sono stati 3.441 gli interventi effettuati nel 2020, 373 in meno rispetto al 2019 (-9,8%). Di questi, 3.146 sono stati realizzati grazie agli organi di donatori deceduti (-303, ovvero -8,8% rispetto a un anno fa). Nel dettaglio, i trapianti di rene sono stati 1.907 (-10,8%), quelli di fegato 1.201 (-7,8%), mentre i trapianti di polmone sono quelli che hanno avuto il calo percentuale più consistente (116, -24,5%); stabili i trapianti di cuore (239, -2,4%) e quelli di pancreas (42, stesso numero dell'anno precedente). La regione che ha effettuato più interventi è la Lombardia (652) seguita da Veneto (557), Piemonte (444) ed Emilia Romagna (391): un risultato significativo dato che i sistemi sanitari di queste realtà sono stati colpiti dall'emergenza fin dalla prima ondata. Al conto va aggiunto il primo trapianto italiano di utero, realizzato con successo a Catania nell'agosto scorso. Si è trattato di uno dei molti successi che hanno segnato il 2020 della trapiantologia italiana, insieme al primo trapianto di polmoni su un paziente Covid effettuato in Europa (a maggio al Policlinico di Milano) e ai primi trapianti al mondo di fegato da donatori a pazienti positivi al coronavirus, avviati grazie a un protocollo varato dal Cnt a dicembre e già arrivati a quota 8. Ma l'emergenza sanitaria non ha fermato l'attività di prelievo e trapianto di cellule staminali emopoietiche: il risultato è stato il più alto numero di trapianti di midollo da donatore non consanguineo mai realizzato nel nostro Paese, ben 875 (+1,9%) e di donazioni effettuate, 288 (+1,4%). È l'immissione dei nuovi donatori, invece, a pagare il blocco delle attività sociali che ha impedito gli eventi di reclutamento nelle piazze: i nuovi iscritti al Registro IBMDR nel 2020 sono stati solo 20.960, oltre la metà in meno di quelli del 2019. A risentire più pesantemente degli effetti della pandemia è stata l'attività riguardante i tessuti umani: le donazioni sono calate del 31% e i trapianti del 22,5% (4mila in meno rispetto all'anno scorso), una diminuzione che ha colpito tutti gli ambiti di intervento, in particolare la cornea (prelievi -29,2%, trapianti -42,2%) e l'osso (prelievi -41,7%, mentre i trapianti sono rimasti stabili).

*Negli ultimi dieci anni è stato registrato un significativo aumento delle cancellazioni anagrafiche. Emigrati 2 milioni di cittadini italiani*

## La grande fuga dal Belpaese

Nell'ultimo decennio si è registrato un significativo aumento delle cancellazioni anagrafiche di cittadini italiani per l'estero (emigrazioni) e un volume di rientri che non bilancia le uscite: sono stati quasi 1 milione, 899mila, gli espatri dal 2010, a fronte di 372mila rimpatri. Di conseguenza i saldi migratori con l'estero dei cittadini italiani, soprattutto a partire dal 2015, sono stati in media negativi per 69mila unità l'anno. È quanto rileva l'Istat nel dossier "Iscrizioni e cancellazioni anagrafiche della popolazione residente - Anno 2019". Nel 2019 il volume complessivo delle cancellazioni anagrafiche per l'estero è di 180mila unità, in aumento del 14,4% rispetto all'anno precedente. Le emigrazioni dei cittadini italiani sono il 68% del totale (122.020). Se si considera il numero dei rimpatri (iscrizioni anagrafiche dall'estero di cittadini italiani), pari a 68.207, il calcolo del saldo migratorio con l'estero degli italiani (iscrizioni meno cancellazioni anagrafiche)

restituisce un valore negativo di 53.813 unità. Il tasso di emigratorietà dei cittadini italiani è pari a 2,2 per mille. È il Nord la ripartizione di residenza da cui partono i flussi più consistenti di trasferimenti all'estero di cittadini italiani, in termini sia assoluti (59mila, pari al 49% degli espatri) sia relativi rispetto alla popolazione residente (2,4 italiani per mille residenti). Dal Mezzogiorno si sono trasferiti all'estero oltre 43mila italiani (2,2 per mille) mentre dal Centro sono espatriati circa 19mila connazionali, con un tasso di emigratorietà (1,8 per mille) sotto la media nazionale. La distribuzione degli espatri per regione di partenza mette in evidenza una situazione più eterogenea: la regione da cui emigrano più italiani, in valore assoluto, è la Lombardia con un numero di cancellazioni anagrafiche per l'estero pari a 23mila; seguono Sicilia e Veneto (entrambe 12mila), Campania (11mila) e Lazio (9mila).

## Mascherine e gel per le scuole: numeri da brividi

### Oltre un miliardo di dispositivi di protezione delle vie aeree distribuiti e 2,5 milioni di litri di gel consegnati agli Istituti. Ma quanto ci costano?

Per far fronte alla pandemia, le scuole hanno in dotazione dallo Stato sia le mascherine chirurgiche che il gel igienizzante. Il sito specializzato Skuola.net è andato a vedere sul sito del Ministero dell'Istruzione come procede la distribuzione di questi fondamentali strumenti di protezione, scoprendo che è appena stato raggiunto un importante traguardo. Ogni scuola, infatti, consegna quotidianamente le mascherine di tipo chirurgico a tutto il personale e agli studenti, grazie alla fornitura di circa 11 milioni di

dispositivi al giorno messi a disposizione dal Commissario straordinario per l'emergenza. E alla data del 14 gennaio, risultano 1.112.020 mascherine chirurgiche consegnate alle scuole, per oltre 19mila istituti scolastici serviti. Di queste, un miliardo e 34 milioni circa è stato consegnato alle scuole statali, la restante parte (quasi 80 milioni) alle scuole paritarie. Più di 728 milioni di mascherine sono andate agli istituti comprensivi, altri 6 agli istituti omnicomprensivi. E le altre? Oltre 87 milioni

alle scuole primarie, 8 milioni alle secondarie di primo grado, ben 274 milioni alle scuole secondarie di secondo grado. Agli adulti - docenti, personale scolastico - sono stati consegnati quasi 848 milioni di mascherine (una media di 8,4 milioni al giorno), mentre ai bambini e ai ragazzi oltre 264 milioni (2,6 milioni di media giornaliera). Sono invece 2.576.388 i litri di gel igienizzante consegnati alle scuole al 14 gennaio. Oltre 19mila gli istituti serviti con 1,2 milioni per gli istituti comprensivi e quai 15mila

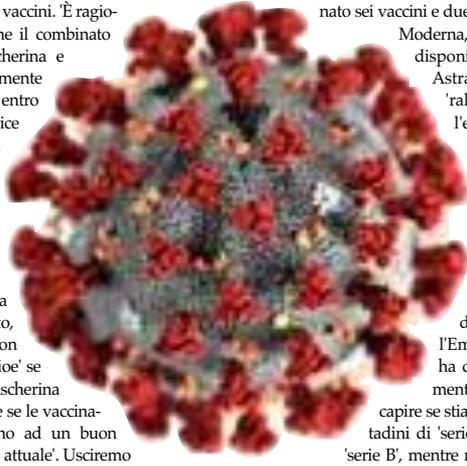
per gli omnicomprensivi, più 440mila per le scuole primarie, circa 17mila per le scuole secondarie di primo grado e oltre 846mila per le scuole secondarie di secondo grado. Diversamente dalle mascherine, a livello regionale è il Veneto ad aver avuto una maggiore distribuzione di gel: quasi 456mila litri, poi l'Emilia Romagna (più di 364mila) e la Toscana (oltre 354mila litri). Chiudono la classifica il Molise (10mila litri circa), la Basilicata (8,8mila) e la Valle d'Aosta (3,3mila).

# “Con i vaccini e le mascherine fuori dall'epidemia entro il 2021”

Perno (Bambino Gesù): “Il virus non vuole uccidere gli ospiti, così replica di più”

Un virus 'intelligente' non uccide il suo ospite ma cerca di tenerlo in vita, perché in questo modo è in grado di replicarsi di più. A parlare con l'agenzia Dire è il virologo Carlo Federico Perno, direttore del dipartimento di Microbiologia dell'ospedale pediatrico Bambino Gesù di Roma, che così motiva il calo della mortalità nei pazienti affetti da Covid. Ma se da un lato diminuiscono i decessi, dall'altro aumenta il tasso dei contagiati nel nostro Paese, che ha costretto il governo ad una nuova stretta. Cosa non sta ancora funzionando? Purtroppo credo dipenda da vari fattori. Il primo, lo dico da virologo - risponde Perno - è che si sta selezionando, come è normale, un ceppo virale a maggiore infettività. Il virus è diventato estremamente infettivo e questo aumenta appunto il numero di infezioni, ma non è aumentato il tasso della mortalità poiché, come dicevo, un virus 'intelligente' non uccide il suo 'padrone' per poter poi essere in grado di infettare ancora. Se il virus uccidesse il suo ospite, in questo caso noi, non replicherebbe e morirebbe, al contrario batteri e funghi possono invece crescere indipendentemente da noi. Secondo il virologo, è però improprio chiamare un virus 'intelligente'. In realtà è solo concetto darwiniano ed evolutivistico - spiega Perno - dal momento che il virus seleziona lentamente quei ceppi dentro di lui che replicano sempre di più, ma se possibile riducono la mortalità. Un paziente morto è un danno per l'uomo ma anche per il virus, perché in quel morto il virus non replica più. Quindi la selezione naturale, che è quella che sta avvenendo anche con il Coronavirus, sta portando il virus a selezionare un ceppo sicuramente più infettante, perché questo è quello che serve al virus, e ad essere sicuramente meno patogeno, cioè a fare meno danno. Quello che sta accadendo è nella logica della natura. Il secondo aspetto sottolineato dal primario del Bambino Gesù, in merito ad una diffusione ancora così ampia del virus, riguarda l'uso improprio delle mascherine. Se tutti portassero le mascherine correttamente e uscissero dal principio che i miei amici o i miei parenti non si infettano, quindi io con loro sto tranquillo, i tempi di scomparsa di questo virus sarebbero più brevi - sottolinea Perno - Dobbiamo ricordare che è nelle case che avviene il numero più alto dei contagi, non a scuola: le scuole, dati alla mano, non sono veicolo di infezione. Per il primario del Bambino Gesù, dunque, possiamo fermare questo virus 'solo indossando sempre le mascherine', perché senza dispositivi di protezione individuale è molto difficile proteggerci. C'è poi però la partita, per

molto decisiva, dei vaccini. È ragionevole pensare che il combinato disposto di mascherina e vaccino, probabilmente e auspicabilmente entro la fine del 2021 - dice Perno - metterà il virus nelle condizioni di non riuscire ad infettare più molte persone e quindi lo stesso tenderà a rallentare la sua corsa. Tutto questo, naturalmente, con una serie di 'se', cioè se tutti usiamo la mascherina in modo corretto e se le vaccinazioni procederanno ad un buon ritmo come quello attuale. Usciremo dunque dall'emergenza non appena sarà raggiunta la famosa 'immunità di gregge', ma quando sarà vaccinato un terzo della popolazione - sottolinea il virologo - il virus avrà già qualche difficoltà a circolare. A questo dobbiamo aggiungere che alcuni milioni di italiani hanno già contratto il Covid e, anche se non ne abbiamo la certezza, possiamo ritenere auspicabilmente che siano già protetti. Per essere più chiaro Perno usa quindi una metafora: Diciamo che il virus sta lentamente entrando nella camera finale della tonnera, ma è chiaro che se non ci vacciniamo la strada per raggiungere questa camera sarà ancora molto lunga e farà ancora tanti morti. La vaccinazione, in questo senso, accelera sicuramente il virus verso la camera finale della tonnera, dove alla fine i tonni vengono tirati su e portati sulle nostre tavole. I vaccini ostacolano così il virus nella sua capacità di replicarsi e gli renderanno più difficile selezionarsi verso un ceppo maggiormente infettante. Ricordiamo sempre - spiega il virologo - che un virus muta e diventa più patogeno solo se replica, ma se non replica non muta. Quindi con il vaccino blocchiamo il passaggio da persona a persona e, di fatto, anche la capacità del virus di variare e di diventare quindi più difficile da gestire. Intanto abbiamo un numero di vaccini in sperimentazione molto ampio e questo non è mai accaduto nella storia dell'umanità. A fronte di una malattia diagnosticata per la prima volta il 30 dicembre 2019, a distanza di un anno, abbiamo già cominciato a vaccinare in maniera efficace - racconta Perno all'agenzia Dire - L'Italia ha opzio-



nato sei vaccini e due di questi, Pfizer e Moderna, di fatto sono già disponibili. Il vaccino AstraZeneca è stato rallentato perché l'efficacia non è chiara - prosegue il virologo - non nel senso che non funziona, ma che a seconda del dosaggio del vaccino utilizzato i risultati sono diversi. Per questo l'Enza, giustamente, ha chiesto un supplemento d'indagine, per capire se stiamo generando cittadini di 'serie A' o cittadini di 'serie B', mentre noi dobbiamo cercare di offrire a tutti una efficacia e una tollerabilità simile. Poi ci sono altri tre vaccini (Curevac, Johnson & Johnson e Sanofi e GSK) che sono leggermente indietro ma comunque in fase in avanzata, che dovrebbero arrivare entro sei mesi e che ci aiuteranno a completare le famose 202 milioni di dosi che l'Italia ha opzionato o acquistato per coprire la popolazione italiana. Quanto a Reithera, vaccino tutto italiano, è in una fase arretrata, ma come è ovvio - dice Perno - essendo la sperimentazione partita tardi; fa parte degli oltre 40 vaccini che si trovano in una fase I molto precoce. In linea generale in Italia la vaccinazione procede molto spedita e non sono stati segnalati effetti collaterali di rilievo, tanto è vero - fa sapere il primario del Bambino Gesù - che nessuna situazione ha richiesto uno stop per verificare che cosa stava succedendo. Sono state segnalate solo cose di poco conto, cioè alcuni effetti collaterali nella norma e tipici dei vaccini. Abbiamo dei vaccini che hanno mediamente un'efficacia al 95%, quindi altissima. C'è al momento soltanto un limite, dato dal fatto che nessuno sa quanto durerà la protezione. Ma sulla protezione nel breve termine - rassicura l'esperto - i dati della letteratura sono incontrovertibili e noi dobbiamo fare affidamento ai dati scientifici pubblicati. I lanci di stampa, lo dico senza polemica, non ci interessano perché non ci permettono di evidenziare la credibilità del dato e non dovrebbero guidare le scelte di sanità pubblica. Per il resto, ci vuole il tempo di osservare. Questi vaccini sono stati approvati con una procedura senza eguali nella storia, senza avere i risultati a medio/lungo

termine, quindi 'ex post', come diciamo, cioè a valle delle vaccinazioni, ed è previsto un rigoroso sistema di valutazione della risposta anticorpale. Una quota significativa di persone vaccinate, quindi, saranno monitorate per valutare se il vaccino ha prodotto un titolo anticorpale sufficientemente protettivo. Questo ci darà più o meno quanto potrebbe durare la protezione - dice Perno - questo richiede almeno sei mesi. Secondo il virologo, intanto, non necessariamente dovremmo vaccinarci contro il Covid ogni anno. Ci sono vaccini, come l'antimorbillo, che funzionano anche se iniettati una sola volta nella vita, mentre altri invece non funzionano, pensiamo a quello dell'HIV e dell'epatite C. Dove si posizioni quello del Covid ancora non lo sappiamo - dice Perno - è possibile che la schedula vaccinale attuale di due dosi possa coprirci tutta la vita. Personalmente non ne sono convinto, ma è un'ipotesi. Sicuramente il vaccino contro il Covid non sarà tutti gli anni come quello dell'influenza, perché come sappiamo ogni anno il virus dell'influenza cambia e ha bisogno sempre di un nuovo vaccino. E a proposito di influenza, quest'anno i dati parlando di un drastico calo. La mascherina sta portando i suoi frutti anche per i virus respiratori? Più che di calo, parlerei di una scomparsa dell'influenza - risponde Perno all'agenzia Dire - nel mio ospedale, almeno, quest'anno non ricordo un solo caso di influenza, non abbiamo avuto una casistica di virus respiratori, nonostante siamo in piena stagione influenzale. Il virus influenzale, come i Coronavirus, infettano solo per via respiratoria, quindi se io tengo la mascherina il virus influenzale non infetta e non entra nel sistema. Il SARS-CoV-2 è più infettante del virus influenzale, per cui proteggendomi dal Covid di fatto mi proteggo anche da tutti i virus respiratori. Eppure il rischio effettivo, temuto da molti, era che quest'anno i casi di Covid, sommandosi a quelli dell'influenza, avrebbero prodotto un collasso del Servizio sanitario nazionale... È vero. Alcune aziende diagnostiche, facendo male i calcoli, avevano persino preparato dei kit diagnostici influenza-SARS-CoV-2, pensando che quest'anno i due virus si sarebbero sommati gettando nel panico il servizio sanitario - risponde ancora Perno all'agenzia Dire - Ma queste aziende non avevano considerato il fatto che, grazie alle mascherine, il virus dell'influenza quest'anno girerà, come sta facendo, pochissimo. La mascherina ci ha davvero salvato da una esplosione del Covid, senza la mascherina avremmo avuto un'infezione massiva di tutta l'Italia - conclude il virologo - questo lo possiamo dire con certezza assoluta.

## Il Tar alla Raggi: “Dichiari l'esito del Referendum sull'esternalizzazione del servizio Atac”

Il Sindaco di Roma Capitale, Virginia Raggi, dovrà dare esecuzione alla sentenza con la quale nel 2019 è stato annullato parzialmente il "verbale delle operazioni" referendarie in materia di esternalizzazione del servizio di trasporto pubblico attualmente svolto da Atac, e dichiarare gli esiti referendari con conseguente calendarizzazione della seduta dell'Assemblea Capitolina per le conseguenti determinazioni. L'ha deciso con una sentenza il Tar del Lazio, nell'ambito di un ricorso proposto da Riccardo Magi, Alessandro Capriccioli e Francesco Mingiardi, personalmente e nella qualità di rappresentanti



del comitato "Si Mobilitiamo Roma". In caso di "perdurante inottemperanza", i giudici hanno nominato sin d'ora quale Commissario ad acta il Prefetto di Roma.

Con il ricorso in questione - spiegano i giudici in sentenza - si censurava l'inottemperanza di Roma Capitale e della sindaca Raggi "all'adozione di un provvedimento dichiarativo degli esiti referendari, conclusi con la vittoria dei 'SI', come accertato nel verbale delle operazioni predisposto dall'ufficio centrale per il referendum, con relativa pubblicazione all'albo pretorio e sul sito istituzionale dell'ente, al quale avrebbe dovuto fare seguito la trattazione in seno all'Assemblea Capitolina per l'adozione delle relative determinazioni entro trenta giorni dalla proclamazione degli esiti referendari".

amicity



# “A scuola non si va finché la sicurezza non ci sta”

Lettera aperta della classe 5AL dell'I.S. Lucio Lombardo Radice di Roma

Riceviamo e pubblichiamo – “Il 9 Marzo 2020, il presidente del Consiglio Giuseppe Conte ha firmato un dpcm contenente nuove misure per il contenimento ed il contrasto del diffondersi del Coronavirus sull'intero territorio nazionale. Ingenuamente, pensavamo che tali disposizioni sarebbero davvero durate fino al mese successivo e che tutto si sarebbe risolto in un batter d'occhio. Ci sbagliavamo, ci sbagliavamo di grosso. Nonostante fossimo tutti (o quasi) a casa, il numero dei casi e delle vittime del virus aumentava esponenzialmente. Ben presto ci siamo adattati alla serie di cambiamenti repentini applicati ed abbiamo iniziato ad usare svariate piattaforme per continuare a studiare, seppur a distanza. Nei mesi in cui siamo rientrati a scuola, c'è stato un aumento progressivo dei casi, fino a toccare quota quarantamila; non occorre essere virologi per comprenderlo. La richiesta di noi studenti è stata abbastanza chiara, ma evidentemente non è stata ben compresa da chi dovrebbe darci delle direttive e da chi, invece, ha l'incarico di scrivere le testate dei principali quotidiani regionali e/o nazionali. Siamo diventati dei “fantocci mediatici”, siamo stati descritti come indecisi e non coerenti al nostro stesso pensiero. La scuola non è un mezzo per raggiungere il potere politico personale. La didattica a distanza rappresenta un'alternativa molto più sicura delle lezioni in presenza e la nostra volontà è quella di continuare ad adottare tale metodologia. Siamo le prove viventi di ciò che può comportare la DAD; a risentime



maggiormente sono la nostra schiena, la vista e la nostra salute mentale, aspetto particolarmente sottovalutato. Lo scopo dello sciopero dell'11 Gennaio non era quello di protestare contro la DAD, bensì quello di richiedere una proroga di essa. La nostra richiesta, inoltre, era quella di ottenere un maggiore potere decisionale sulle questioni che concernono la scuola. Spesso ci viene detto che il futuro è nelle mani dei giovani, ma perché non sono stati gli studenti ad esprimere le proprie opinioni? Per quanto sia una realtà difficile da accettare per alcuni, non possiamo godere del clima tropicale tipico delle coste californiane. Il rientro post-Natalizio è caratterizzato ogni anno dal freddo tipico della stagione invernale. Quest'anno, inoltre, ciò rappresenterebbe un problema costante. Le classi, infatti, devono essere arieggiate almeno una volta ogni ora. I sintomi del Covid-19 sono molto simili a quelli influenzali. Essere esposti ancora di più al rischio di contrarre una semplice malattia virale (che non sia per l'appunto, il Coronavirus) significherebbe mobilitare intere famiglie,

nutriti dalla preoccupazione di essere un “ponte di contagio” del nemico invisibile che stiamo combattendo da più di un anno. Il direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale per il Lazio Rocco Pinneri, scrive in una lettera indirizzata agli studenti, alle loro famiglie, ai docenti ed al personale ATA, diverse motivazioni per le quali il ritorno in presenza delle scuole secondarie di secondo grado sarebbe sicuro. Tra tutte, a colpirci notevolmente sono state le argomentazioni riguardanti i trasporti pubblici. In suddetta lettera, infatti, si parla di un potenziamento dei servizi Cotral, ATAC e Astral. Tuttavia, nei mesi precedenti, sono state frequenti situazioni di sovraffollamento dei mezzi, in realtà non solo nel Lazio, ma in tutta Italia. Noi studenti pendolari siamo, dunque, testimoni di quanto sia difficile rendere sicuro un spazio chiuso e poco ventilato come quello di un autobus o della metro. Parlare in questo momento, di un'attenzione considerevole per la sicurezza e la salute psico-fisica degli studenti ci sembra incoerente ed irrispettoso, in quanto tali aspetti sono stati trascurati per anni, o perlomeno non sono stati presi in considerazione così attivamente. In moltissime scuole si verificano tuttora crolli, distacchi di intonaco, cadute di finestre, muri di recinzione ed alberi in prossimità degli edifici scolastici stessi. Nella nostra scuola, per esempio, mancano le porte nei bagni dei ragazzi ed anche in alcune aule. Si sa, alcune forme d'arte rimangono incomprese per decenni, tuttavia sosteniamo che questa non sia una scelta di design moderna, ma piuttosto

una mancata manutenzione. Interi famiglie di topi scorrazzano liberamente tra le siepi del nostro giardino e qualche volta riescono addirittura ad entrare all'interno dell'istituto. Nonostante tutto ciò, la priorità per il ministero dell'Istruzione è stata quella di acquistare dei banchi dotati di rotelle. Si parla di una quantità di denaro enorme che sarebbe potuta essere utilizzata per porre fine a delle problematiche che interessano soprattutto le scuole pubbliche, che in alcuni casi vengono quasi completamente dimenticate. Gli studenti, per poter solo essere ascoltati sono quasi obbligati a vivere un'epopea burocratica. Non sappiamo più a chi rivolgerci per rendere noto ciò che pensiamo. Ci è più chiaro, invece, cosa vogliamo. Vogliamo salvaguardare noi stessi, le nostre famiglie e chi abbiamo intorno, senza doverci preoccupare di essere esposti al Covid-19 a scuola o nel tragitto casa-scuola; vogliamo capire la logica secondo la quale dovremmo tornare in presenza proprio adesso che il Lazio è diventato zona arancione; vogliamo comprendere quale sia il risultato di promesse fatte mesi fa. Vogliamo tornare a scuola, ma non in queste condizioni. Il nostro motto è semplice ma riassume le nostre richieste: “A scuola non si va finché la sicurezza non ci sta.” Ribadiamo la nostra opposizione alle condizioni che sono state imposte agli istituti scolastici e rivendichiamo il diritto allo studio in sicurezza, scioperando nel rispetto delle norme anti-Covid-19”. Così in una nota a firma della classe 5AL dell'I.S. Lucio Lombardo Radice di Roma

## Festa in un bar e riunione in un centro sociale, multe a raffica nella Capitale

Avevano organizzato un pranzo all'interno di una tavola calda, le 13 persone, di nazionalità bengalese, trovate all'interno del locale sito in zona Magliana. Arrivata la segnalazione alla Centrale Operativa, gli agenti della Polizia Locale del XI Gruppo Marconi, ieri, sono intervenuti presso l'attività, dove gli avventori si erano riuniti, consumando cibi e bevande, per festeggiare una coppia di connazionali che si erano uniti da poco in matrimonio, contravvenendo alla disposizioni per il contenimento del contagio. Per tale motivo tutti i commensali, oltre al titolare dell'esercizio, sono stati sanzionati e per il locale è stata disposta la chiusura di 5 giorni. Le pattuglie del XIII Gruppo Aurelio, invece, sono dovuti



intervenire in zona Valle Aurelia, per un assembramento segnalato presso un centro sociale. Una decina di ragazzi radunati all'interno del locale. Anche in questo caso sono scattate le contestazioni per mancato rispetto delle misure atte a tutelare la salute pubblica. Ulteriori accertamenti edilizi ed amministrativi sul centro sono tuttora in corso.

## Ventuno Pietre d'inciampo per ricordare Emma e gli altri

Avevano organizzato un pranzo all'interno di una tavola calda, le 13 persone, di nazionalità bengalese, trovate all'interno del locale sito in zona Magliana. Arrivata la segnalazione alla Centrale Operativa, gli agenti della Polizia Locale del XI Gruppo Marconi, ieri, sono intervenuti presso l'attività, dove gli avventori si erano riuniti, consumando cibi e bevande, per festeggiare una coppia di connazionali che si erano uniti da poco in matrimonio, contravvenendo alla disposizioni per il contenimento del contagio. Per tale motivo tutti i commensali,

oltre al titolare dell'esercizio, sono stati sanzionati e per il locale è stata disposta la chiusura di 5 giorni. Le pattuglie del XIII Gruppo Aurelio, invece, sono dovuti intervenire in zona Valle Aurelia, per un assembramento segnalato presso un centro sociale. Una decina di ragazzi radunati all'interno del locale. Anche in questo caso sono scattate le contestazioni per mancato rispetto delle misure atte a tutelare la salute pubblica. Ulteriori accertamenti edilizi ed amministrativi sul centro sono tuttora in corso.

## Pannolini e latte in polvere gratuiti per famiglie in difficoltà: ok della Regione



Pannolini e latte in polvere gratuiti equiparati a dispositivi medici. È la proposta, accolta oggi dal Consiglio Regionale, che vede come prima firmataria la consigliera regionale Michela Califano. «La crisi sanitaria ed economia causata dalla pandemia da Covid-19 ha colpito duramente tutte le famiglie - spiega Michela Califano -. Ecco perché oggi diventa necessario aiutare chi è in difficoltà prevedendo ulteriori forme di sostegno a quelle già individuate attraverso l'erogazione di contributi economici per l'acquisto di beni di prima necessità. Il documento approvato chiede alla Regione di attivarsi per l'erogazione di un fondo speciale che sostenga le spese delle famiglie in difficoltà per l'acquisto di latte in polvere e pannolini. E in secondo luogo attivandosi con il Governo per equiparare questi beni a dispositivi medici, come i pannolini per gli anziani, in modo tale che vengano erogati gratuitamente dal Sistema Sanitario Nazionale alle famiglie in difficoltà economica e alle strutture socio-assistenziali». «Si tratterebbe

di un provvedimento che avrebbe grandissima valenza sociale e un grande impatto sui budget familiari - spiega la consigliera regionale del Pd Lazio -. Oggi purtroppo ci sono numerose famiglie nella nostra Regione, con bambini al di sotto dei 3 anni di età, che si trovano in grandi difficoltà nel reperire pannolini e latte in polvere. Difficoltà riscontrabili anche nelle strutture che prestano servizi socio-assistenziali per i minori. Mentre i pannolini per gli anziani vengono classificati come dispositivi medici con un'alta frequenza di utilizzo e dunque erogati gratuitamente, non altrettanto avviene con i pannolini per i bambini, nonostante l'utilizzo costante, il cui costo incide sensibilmente sui redditi delle famiglie, incluse quelle in affido, e delle strutture». «Voglio ringraziare il consiglio regionale del Lazio per aver appoggiato la mia proposta, le consigliere Leonori e Battisti per aver sottoscritto l'ordine del giorno e la giunta regionale per aver dato parere favorevole. Da oggi lavoreremo affinché tutto questo possa finalmente diventare realtà».

## “Green Circle One Step Beyond: ripensare la scuola in verde”

*Il progetto che unisce Associazione Italiana Compostaggio, Slow Food e Istituto Comprensivo Poppea Sabina*

Stefano Irsuti coordinatore di AIC Lazio: «Dall'orto all'orto passando per il compostaggio la nostra iniziativa per coinvolgere la comunità passando dalla teoria alla pratica». «The Green Circle One Step Beyond: ripensare la scuola in verde» è l'occasione di praticare sviluppo sostenibile, a partire dalla Scuola, considerandola come una comunità allargata di studenti, insegnanti ma anche di genitori ed intere famiglie». Così Stefano Irsuti, coordinatore per il Lazio dell'Associazione italiana Compostaggio commenta l'avvio del progetto che nasce a Roma in stretta collaborazione con l'Istituto Comprensivo IC Poppea Sabina di via Ratto delle Sabine 3 a Roma, articolato in scuola dell'infanzia e scuola primaria di primo grado. Il progetto, «The Green Circle One Step Beyond: ripensare la scuola in verde», presentato lo scorso anno dall'IC Via Poppea Sabina Roma, coinvolge l'associazione italiana compostaggio e Slow Food Italia. In particolare, il progetto è stato selezionato a seguito di un bando nell'ambito dell'iniziativa Facciamo Ecoscuola ed ha ottenuto un finanziamento specifico di 20

mila euro per il suo carattere innovativo e la sua originalità nel panorama dei progetti già in essere a tema ambientale, nasce con lo scopo di aprire l'istituto al territorio, alle associazioni del terzo settore e alla sperimentazione attiva delle nuove tecnologie in vista dello sviluppo sostenibile come da Agenda 2030. «Dall'orto all'orto passando per il compostaggio», la parte del progetto di cui si occupa AIC, è una iniziativa pilota che introduce la pratica del compostaggio dei rifiuti organici nella didattica. L'innovativo progetto, che partirà il prossimo mese, prevede l'installazione di una compostiera da 5 tonnellate connessa con la mensa scolastica. AIC oltre a progettare e a svolgere le attività didattiche e di formazione rivolte ai docenti, alunni e famiglie, mettendo a disposizione materiale didattico, organizza le diverse fasi di attuazione che prevedono inoltre lezioni di esponenti di Slow Food sull'alimentazione. L'intera comunità potrà confrontarsi direttamente sulla pratica del compostaggio verificando come la frazione organica anziché essere considerata rifiuto possa al contrario rile-

## Delitto di Alatri, l'accusa è di omicidio volontario

Omicidio volontario con dolo eventuale e non preterintenzionale. È il reato che secondo il pg di Roma va contestato alle quattro persone accusate della morte di Emanuele Morganti, ucciso il 26 marzo nel corso di un pestaggio avvenuto fuori ad un locale di Alatri, centro in provincia di Frosinone. Nel corso della requisitoria, nel processo d'appello a carico di Michel Fortuna, Paolo Palmisani, Mario Castagnacci e Franco Castagnacci, il rappresentante dell'accusa ha chiesto di riqualificare il reato e di riconoscere l'aggravante dei futili motivi. Il pg si è rimesso ai giudici per quanto riguarda la quantificazione della condanna in base alla fattispecie contestata. In primo grado, nel luglio del 2019, Franco Castagnacci, padre di Mario, era stato assolto dalla corte d'Assise di Frosinone mentre per gli altri è stata inflitta una condanna a 16 anni.



versi una risorsa, in linea con l'auspicata economia circolare. «Si tratta di un progetto che consideriamo di estrema importanza - commenta ancora Irsuti - per educare una platea di giovanissimi al compostaggio di comunità. Siamo sicuri che i risultati saranno

positivi. Desidero ringraziare la dirigenza dell'Istituto Comprensivo che - sottolinea ancora Irsuti - con l'adozione di questo progetto nell'offerta formativa, si mostra particolarmente sensibile alle tematiche ambientali passando dalla teoria alla pratica».

## Ferrovia Roma-Gardinetti, l'associazione Trasportiamo: “Disponibili sul futuro, ora riapertura Centocelle-Gardinetti”

«Seguiamo con grande attenzione e rispetto i dibattiti sul futuro della ferrovia Roma-Gardinetti. Siamo disponibili a qualsiasi tipo di confronto, teniamo a ripetere, ma adesso la nostra priorità, e quella dei cittadini, è di rimettere in funzione, in via transitoria, la tratta Centocelle-Gardinetti. Per dare al quadrante Casilino, circa 250mila utenti, una risposta alternativa e sostenibile alla

Metro C, sulla quale continuano a registrarsi, nell'indifferenza generale, affollamenti anomali alle banchine e sui treni. Specie al nodo di scambio di San Giovanni». «C'è la mozione approvata in giugno dall'Assemblea Capitolina; c'è la volontà della Regione Lazio. Inoltre, sappiamo che il numero di rotabili è sufficiente a coprire l'intera linea, che la tratta chiusa non pre-

presenta vizi insuperabili e onerosi, e che, infine, sono in corso le procedure per ricerca/formare 16 macchinisti da inserire proprio sulla Gardinetti, come si evince dalla Disposizione Gestionale Atac nr. 1 del 7/01/21, formulata nel rispetto dell'accordo sindacale del 23 novembre scorso. Dunque, che altro serve? A che punto siamo? Noi non molliamo di un centimetro».

## Emergenza Coronavirus, Ama smentisce l'allarme cremazioni

Nonostante l'aumento di decessi tra 2019 e 2020, a causa della seconda ondata di Covid, non c'è un allarme cremazioni per le persone decedute nella Capitale. Anzi, secondo l'amministratore unico di Ama Stefano Zaghis, soprattutto sulle cremazioni, i numeri del 2020 sono aumentati: le cremazioni effettuate nel 2020 sono state 15.704 contro le 15.542 nel 2019, 3.060 negli ultimi due mesi dell'anno, 3.702 nell'ultimo trimestre. La commissione capitolina Ambiente, convocata dal presidente M5S Daniele Diaco, ha affrontato la crisi del sistema pubblico delle cremazioni, a fronte di un tasso di mortalità che a Roma, ha spiegato Zaghis, è aumentato sensibilmente a causa della pandemia. «In un anno normale, penso al 2018 o al 2019, la mortalità nella Capitale si aggira in media sui 30mila decessi - ha riportato l'Au d Ama -. Quest'anno abbiamo avuto 33.828

decessi, oltre il 10% in più sulla media degli ultimi 10 anni». «Da ottobre a dicembre il numero dei decessi - ha sottolineato - è aumentato del 10%, con una crescita registrata del +40% a ottobre, il +60% a novembre e il +45% a dicembre rispetto all'anno precedente». Il segretario della Cgil di Roma e del Lazio Natale Di Cola ha obiettato che «da parte della Giunta Raggi si invocano i numeri del Covid a fronte del caos odierno, ma la crisi del sistema di inumazioni e cremazioni è strutturale per Roma Capitale, come denunciato da noi in tempi non sospetti. Io vorrei capire quando togliete la norma schifosa del numero chiuso delle cremazioni nella Capitale - ha chiesto -. Oggi ci sono oltre mille salme in attesa di cremazione, nonostante il numero chiuso, in locali la cui idoneità verrà verificata, con un meccanismo non trasparente che porta i morti di Roma a cremare in



giro per il Lazio. Voglio capire quando ci costerà questa inefficienza, visto che in tre anni non è stato fatto nulla». La scelta di Ama, di portare i ritmi delle cremazioni a un limite di 200 a settimana, a fronte delle 400 ordinarie per le 6 linee attive, «è avvenuta quando a dicembre ci siamo trovati a affrontare una presenza di circa 2mila salme in attesa in camera mortuaria - ha riportato Zaghis -. Questo tipo di attività sta portando a una progressiva riduzione della presenza di salme», ha aggiunto. Marco Aquilini,

che con Federcofit Lazio rappresenta gli operatori dei servizi funerari, ha denunciato «inaccettabili lungaggini burocratiche, Covid o non Covid, da parte del Comune visto che Roma Capitale impiega 30-40 giorni per dare l'autorizzazione alla cremazione, mentre in altri Comuni si ottiene in 24-48 ore. Abbiamo riempito tutti i nostri depositi con le salme in attesa, salme in piena decomposizione, con problemi di liquami e altro insostenibili. Bisogna abbattere i tempi della fase autorizzatoria», ha concluso.

SANTA MARINELLA - Toni pesanti quelli utilizzati dal Comitato dei Cittadini per i Referendum Santa Marinella per il Bene Comune nella lettera indirizzata Al Prefetto di Roma Matteo Piantedosi, alla Ministra degli Interni Luciana Lamorgese, al Ministro della Salute Roberto Speranza, al presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti e alla Sindaca della Città Metropolitana di Roma Virginia Raggi: "In un momento così difficile per il Paese, ci appelliamo a Voi nella speranza che possiate aiutarci a difendere i nostri diritti democratici e il nostro diritto alla salute, intervenendo direttamente secondo le vostre potestà istituzionali o dando diffusione alla vicenda che descriviamo. Nel nostro Comune, Santa Marinella (RM), si è aperta ad ottobre la raccolta firme per l'indizione di un referendum in difesa dei beni comuni. L'intento era quello di sentire il parere dei cittadini in merito alle scelte di una amministrazione comunale intenzionata a varare una lunga serie di azioni di project financing riguardanti i beni comuni tra cui spiagge, cimitero, parcheggi, farmacia e altre aree pubbliche, affidandone la gestione per i prossimi 20/30 anni a aziende private. Nei mesi di ottobre e novembre il comitato ha rac-



## Lettera aperta alle più alte autorità competenti a firma del Comitato dei Cittadini per i Referendum Santa Marinella per il Bene Comune

# "Grave situazione di emergenza sia sanitaria che democratica"

colto, nel rispetto delle norme di tutela imposte dall'emergenza COVID-19, oltre la metà delle firme necessarie per l'indizione del referendum. Il dilagare della seconda ondata di contagi ci ha convinto che l'unica scelta civilemente responsabile da percorrere a tutela della salute pubblica, fosse quella di non organizzare ulteriori banchetti pubblici e conseguentemente

di interrompere temporaneamente l'attività, chiedendo contestualmente al Comune - che ne ha la facoltà - la sospensione dei termini per la chiusura della raccolta firme, fissati per marzo 2021. L'amministrazione - nella persona del Sindaco Pietro Tidei, su altri settori aduso ad emettere ordinanze sindacali con grande facilità - ha invece deciso di non autorizzare tale

sospensione. Non solo: ha immediatamente accelerato ogni azione amministrativa necessaria per andare avanti sui piani di project financing, evidentemente nel timore che una consultazione popolare potesse rivelare l'avversità della popolazione a tali scelte. Tale decisione, dalla quale si evince, peraltro, il disinteresse dell'amministrazione all'ascolto del volere pubblico,

ci pone davanti ad un bivio: riprendere la raccolta firme, ponendo a rischio la salute dei tanti volontari e creando potenziali occasioni di assembramento pericolose per i cittadini che intendono ricevere informazioni e firmare, oppure rinunciare ad una battaglia democratica e di partecipazione civica e arrendersi così alla prepotenza di una gestione padronale del potere.

Abbiamo tentato ogni strada percorribile per risolvere la situazione al livello locale ma l'Amministrazione ha dichiarato che non ritiene l'emergenza sanitaria né le restrizioni dei DPCM motivo sufficiente per sospendere i termini per la raccolta delle firme e il Sindaco è arrivato ad affermare che autorizza lui il Comitato a proseguire e tanto basta! A voi denunciando questo stato di cose: un Sindaco, una maggioranza, approfitta dell'emergenza sanitaria per impedire un confronto civile e legale, e utilizza in maniera vigliacca il nostro senso di responsabilità ed il nostro rispetto delle norme per impedire che un referendum blocchi le sue discutibili scelte che, lo ricordiamo, avranno impatto sui cittadini per molti anni dopo che lui avrà lasciato la sua carica. Con sgomento e rabbia assistiamo alle prepotenze di chi dovrebbe garantire lo svolgimento di consultazioni democratiche, tutelando la partecipazione di tutti e favorendo la condivisione delle scelte, e che invece senza alcuno scrupolo - tenta di impedire l'esercizio di diritti che, in questo Paese, dovrebbero essere inalienabili e difesi". Questo il testo della lettera a firma del Comitato dei Cittadini per i Referendum Santa Marinella per il Bene Comune

SANTA MARINELLA - "Grave episodio ieri pomeriggio nella sede municipale di via Cicerone". Lo denuncia il sindaco Pietro Tidei. "Si è verificato un assembramento non giustificabile del comitato che stava raccogliendo le firme per indire un referendum consultivo, nell'ufficio della segretaria comunale di Santa Marinella, per una richiesta definita subito improponibile, oltre che inattuabile. Il gruppo di manifestanti, trentadue persone, che avrebbe meritato una segnalazione ai carabinieri, ha avanzato una proposta che definire assurda è davvero poco, perché dimostra l'assoluta incompetenza di queste persone rappresentate anche da Eugenio Fratturato e dall'ex dipendente

## Sit-in in Comune a Santa Marinella, il Sindaco: "La parodia di Capital Hill"

comunale Donatella Selis. I portavoce del comitato pretendevano, infatti, che con un'ordinanza a firma del sindaco, si prolungassero i tempi previsti dal regolamento comunale per la raccolta delle firme necessarie a indire un referendum consultivo riguardo i project financing varati dall'amministrazione. La richiesta è irricevibile per almeno due buoni motivi: 1) la modifica a un regolamento comunale non può essere fatta con una ordi-

nanza del sindaco, ma deve essere posta all'approvazione dell'intero consiglio comunale, 2) è del tutto falso che la sottoscrizione non può continuare per colpa del Covid perché con i dovuti accorgimenti e con il rispetto dei distanziamenti le firme possono essere raccolte tranquillamente. La verità è ben altra: non avendo avuto, fino ad oggi, quel riscontro di partecipazione auspicato ed essendo ben lontani dall'essere riusciti a raccogliere le firme

necessarie vorrebbero ora con un atto illegale che si contravvenisse a un regolamento comunale presentandosi alla stessa maniera dei contestatori di Capitol Hill: gli mancava solo "lo sciamano". Ma ciò che fa più indignare non è tanto la richiesta, ma il fatto che ad avanzarla siano oggi quei personaggi e mi riferisco anche all'ex delegato al cimitero della giunta Bacheca Fratturato, che ritengo possa essere considerato tra i veri responsabili dell'emergenza che ci

troviamo oggi noi a dover affrontare nel nostro cimitero comunale. A questo punto credo sia doveroso far aprire un'inchiesta proprio sull'operato di queste persone per valutare se sono stati commessi solo degli errori o non, piuttosto, atti più gravi e perseguibili. Ancora non paghi dei danni fatti a duna città lasciata in fallimento, in emergenza loculi, con strutture comunali decadenti o a rischio crolli ora violando il Dpcm ed hanno ancora il coraggio di chiedere di emettere atti amministrativi illegittimi. Se quello era il loro modus operandi sappiano che questo non è il mio e che tutto si deve svolgere nell'assoluto rispetto delle norme che siano esse comunali o governative".

SANTA MARINELLA - Il Sindaco Pietro Tidei e l'assessore alla pubblica istruzione Stefania Nardangeli avvisano la cittadinanza che è stato avviato, in concomitanza con l'apertura in presenza delle scuole superiori, un servizio aggiuntivo di trasporto pubblico locale, attualmente in fase sperimentale e flessibile in cui sono state incrementate, nei soli giorni feriali, le corse, con l'ausilio di ulteriori due mezzi a supporto del servizio ordinario del TPL. Gli autobus, di colore verde, sono destinati prioritariamente agli studenti frequentanti la scuola media e il liceo Scientifico-Linguistico G. Galilei, sede di Santa Marinella. L'obiettivo è quello di garantire un servizio puntuale e al tempo stesso in piena sicurezza sanitaria, alleggerendo, come da normativa, il carico dei bus cittadi-

## Nuovi orari del TPL per conciliare le esigenze del mondo scolastico

### Servizi aggiuntivi al Trasporto Pubblico Locale



ni. I percorsi, gli orari e le fermate sono prevalentemente le stesse del servizio trasporto pubblico locale. Gli studenti che risiedono a monte di Via Valdambri (Via Elcetina, Via Colfiorito, Via Lerici etc.) e che entrano al Liceo alle ore 10:00, potranno usufruire del mezzo a supporto del TPL recandosi alla fermata stabilita presso Via Valdambri snc (Eurospin). Si ribadisce che il servizio è stato attivato in via sperimentale salvo miglioramenti che potrebbero essere apportati nel corso delle verifiche che saranno effettuate nei prossimi

giorni. Si ringraziano tutti i Soggetti che hanno cooperato per organizzare i servizi rispondendo alle esigenze di mobilità e sicurezza espresse dalle Scuole e dalle famiglie: la Regione Lazio, ASTRAL Sp.A. le Società adibite al servizio TPL BIS S.r.l. e Rossi Bus S.p.A., e gli Uffici Tecnico e Pubblica Istruzione del Comune. Il servizio - hanno spiegato il sindaco Tidei e l'assessore alla pubblica istruzione Stefania Nardangeli - è stato modificato e incrementato per andare incontro alle esigenze delle famiglie che temevano, a ragione affollamenti sui mezzi scuolabus Siamo certi che con questa iniziativa tutti i genitori possano rasserenarsi nella speranza che questa emergenza finisca quanto prima e si possa tornare ad una sempre più auspicata e desiderata normalità".

# “Valorizzeremo Gaeta e il suo porto nell'azione di rilancio del Network”

Adsp, Musolino ha incontrato il sindaco Mitrano e il comandante Giorgi

CIVITAVECCHIA - II

Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Pino Musolino oggi si è recato a Gaeta dove ha incontrato il Capitano di Fregata Federico Giorgi, Comandante della Capitaneria di Porto di Gaeta, con il quale si è soffermato, soprattutto, a discutere delle scelte strategiche che riguardano lo scalo pontino. Nel

pomeriggio il numero uno di Molo Vespucci si è recato in Municipio dove ha incontrato il Sindaco Cosmo Mitrano, con il quale ha discusso della valorizzazione del territorio pontino e dei progetti che uniscono porto e città. “L'occasione di questa visita istituzionale - ha sottolineato Pino Musolino - è stata quella di incontrare i diversi attori del porto e del territorio di Gaeta con i quali si è discusso delle potenzialità dello scalo pontino e su queste tematiche è mia intenzione avere la massima condivisione da parte di



tutti, nell'ottica di una valorizzazione di Gaeta e del suo porto nell'azione di rilancio del Network dei Porti di Roma e del Lazio”. Il Comandante Giorgi ha confermato al Presidente Musolino il necessario supporto della Capitaneria porto, nell'ambito dei rispettivi compiti istituzionali, per una governance condivisa che sappia coniugare le esigenze di sicurezza della navigazione e portuale con le scelte strategiche di programmazione e gestione dell'Adsp. “L'obiettivo comune - ha spiegato il Comandante

Giorgi - è quello di fornire sempre risposte puntuali e tempestive all'utenza marittima, soprattutto in questo periodo di difficoltà anche a causa dell'emergenza nazionale in atto, valorizzando le capacità produttive del territorio e garantendo, al contempo, uno sviluppo sostenibile del territorio gaetano e di tutto il sud Lazio”. “Trovo nel Presidente Pino Musolino un validissimo interlocutore con il quale, sono certo, lavoreremo in piena sinergia per valorizzare le potenzialità che ruotano intorno al Porto di Gaeta e al

suo waterfront. Risorse che potranno essere utilizzate al meglio quale volano dell'economia dell'intero comprensorio”, ha dichiarato il Sindaco Mitrano. “Durante il nostro cordiale e piacevole incontro - ha aggiunto Mitrano - abbiamo subito individuato un



percorso condiviso che, attraverso una programmazione puntuale ed efficace, consenta di intraprendere un auspicato rilancio delle attività connesse al porto. Gaeta per la sua storia, tradizione e vocazione naturale e turistica, fonda la sua economia sul mare quale risorsa importantissima che genera ricchezza, occupazione e benessere. Con il Presidente Musolino, persona competente e pragmatica, ripartiremo con rinnovato entusiasmo e dinamismo per un rilancio di Gaeta, del suo porto commerciale ed approdo delle navi da crociera”.

# Sequestrati al Porto ventiseimila litri di olio lubrificante

CIVITAVECCHIA - La Guardia di finanza e l'agenzia delle Dogane hanno intercettato al porto un cittadino spagnolo a bordo di un autoarticolato giunto in Italia a bordo della nave proveniente da Barcellona, rinvenendo nel del veicolo un numero elevato di fusti sospetti. Materiale di provenienza estera, destinato - secondo quanto appurato dalle fiamme gialle e dalla Dogana - ad una società di Napoli.

Azienda che, a quanto pare, sarebbe risultata sprovvista di autorizzazioni all'acquisto di prodotti sottoposti ad accise. Inoltre l'indirizzo legato alla società la medesima non risulterebbe presente.

La Guardia di finanza e l'Agenzia delle Dogane hanno quindi proceduto al sequestro del materiale rinvenuto: si tratta di olio lubrificante per un quantitativo pari a 26mila litri. Il conducente dell'autoarticolato è stato denunciato per sottrazione all'accertamento e al pagamento delle accise per prodotti energetici. L'olio lubrificante sequestrato, sul mercato avrebbe avuto un valore pari a circa 52mila euro. Gli operatori hanno riscontrato un'evasione per oltre 20mila euro.



CIVITAVECCHIA - Si è chiusa con l'assoluzione per l'ex sindaco Giovanni Moscherini, l'imprenditore Giuseppe Sarnella e la società Sar Hotel la vicenda legata all'affidamento dell'appalto per le terme. Un'assoluzione con formula piena, perché il fatto non sussiste. Secondo l'impianto accusatorio iniziale con cui si era arrivati al processo Moscherini - accusato di corruzione - avrebbe garantito, da Sindaco, l'aggiudicazione dell'appalto delle Terme alla Sar Hotel di Sarnella in cambio del finanziamento di una campagna di stampa contro l'allora avversario alla carica di primo cittadino, Pietro Tidei. In realtà fin dalle prime battute, con l'uscita di scena - per il proscioglimento da ogni addebito - di altri accusati che secondo le ipotesi iniziali avrebbero dovuto partecipare alla “macchina del fango”

## Assoluzione con formula piena, perché il fatto non sussiste Caso Terme: assolti Moscherini e Sarnella



oggetto della presunta corruzione, si era intuito che il processo sarebbe andato in questa direzione. La conferma finale l'aveva data la pubblica accusa, che aveva confermato l'insussistenza di elementi probatori tali da poter chiedere la condanna degli imputati. Oggi il Tribunale di Civitavecchia ha deciso di assolvere tutti. Andando oltre anche la richiesta del pubblico ministero che a sua volta aveva chiesto sì l'assoluzione, ma per insufficienza di prove. “Si chiudono cinque anni tormentati - ha spiegato l'avvocato Pierluigi Bianchini, difensore di Moscherini - e con un'assoluzione che rende davvero giustizia”. Una notizia accolta con grande soddisfazione dallo stesso Moscherini, il quale ha commentato come sia un piacere “vedere che anche in Italia, quando si vuole, giustizia viene fatta”.

# Caffetteria Doria



Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma






pagamenti contributi inps



ricevere carte prepagate con ban italiano

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

# Omicidio Vannini, si torna in Cassazione

Chiesto l'annullamento della sentenza della Corte d'Appello bis che condannò il capofamiglia a 14 anni per omicidio volontario con dolo eventuale e i suoi familiari, i due figli Federico e Martina e la moglie Maria Pezzillo, a 9 anni e 4 mesi per concorso anomalo in omicidio

L'omicidio di Marco Vannini torna ancora una volta in Cassazione. A presentare ricorso nei giorni scorsi sono stati i legali della famiglia Ciontoli, gli avvocati Andrea Mirotti e Pietro Messina. Nel documento di 80 pagine circa i due legali hanno chiesto l'annullamento della sentenza della Corte d'Appello bis che ha condannato il capofamiglia a 14 anni per omicidio volontario con dolo eventuale e i suoi familiari, i due figli Federico e Martina e la moglie Maria Pezzillo, a 9 anni e 4 mesi per concorso anomalo in omicidio. I due legali, come avevano già annunciato dopo la pubblicazione delle motivazioni della sentenza, hanno

deciso di richiederne l'annullamento «per violazione di legge» e «per illogicità e contraddittorietà delle motivazioni oltre che per travisamento delle prove». Ora dunque la palla passa nuovamente alla Cassazione chiamata ancora una volta a valutare la sentenza e decidere se confermarla definitivamente o rinviare il caso, per la seconda volta a una nuova Corte d'Appello.

**Mamma Marina: "Come si può consentire a Ciontoli di andare in Tv?"**

"Poiché si sta parlando di una intervista televisiva ad Antonio Ciontoli, molti mi chiedono perché questo



signore continui a godere di ampie protezioni e, soprattutto, come sia consentito (trasmettendo ai nostri giovani un messaggio terrificante) ad un condannato per omicidio di andare in televisione a spargere lacrime tardive ed

insincere, invece di andare a scontare la sua pena". Ad affermarlo in una nota appena diffusa Marina Conte, la mamma di Marco Vannini. "Rispondo - prosegue il comunicato - (a tutti e pubblicamente, per non ritornare più sull'argomento): non lo so. Le nostre leggi sono queste, dobbiamo rispettarle e Ciontoli può andare dove vuole e chi vuole (secondo le proprie intenzioni, valutazioni e convenienze) può ospitarlo. Io aspetto fiduciosa la prossima Sentenza della Cassazione." "E' giusto che si sappia, inoltre, - puntualizza la mamma del giovane ragazzo - che io (tramite il mio avvocato, che immediatamente comunicò uno sdegnato rifiu-

to) fui invitata a partecipare a quell'intervista per "confrontarmi" con Antonio Ciontoli. Avete capito bene: avrebbero voluto che partecipassi ad un "confronto" con l'assassino di mio figlio! Ma questa indecenza non è stata sufficiente: mi hanno anche negato la possibilità di replicare." "Non ho commenti da fare - sottolinea Conte -. Ho perso un figlio meraviglioso ed ogni giorno parlo con lui, confrontandomi con la mia tragedia ed a tutti questi signori dico: non potete farmi più niente." "Ripeto: io aspetto fiduciosa la prossima e definitiva Sentenza della Cassazione", conclude la nota di Marina Conte.

Nostra intervista esclusiva: parla il nuovo assessore ai Lavori Pubblici, Matteo Luchetti

## "Il mio impegno, continuare a cambiare la città"

*Il Sindaco Alessio Pascucci: "Coniuga esperienza e capacità e sono certo che darà un forte contributo alla città con dedizione ed entusiasmo"*



di Alberto Sava

La nomina di Matteo Luchetti contribuisce a ritoccare il numero ed il peso delle deleghe ancora detenute personalmente dal sindaco. In consiglio comunale prende il posto di Luchetti, Adele Proserpi, prima tra le non elette. Nel presentare ufficialmente il nuovo delegato, il primo cittadino ha fraternamente formulato: "A Matteo gli auguri di buon lavoro e il grazie per aver accettato l'incarico, certo

che, come fatto in questi anni in consiglio comunale, continuerà ad impegnarsi con dedizione ed entusiasmo". Nell'assumere la nuova responsabilità, il neo assessore dopo aver ringraziato il primo cittadino ha dichiarato "È per me motivo di grande orgoglio poter ricoprire questo ruolo, un settore cardine all'interno dell'amministrazione comunale. In questo anno e mezzo che ci separa dalla fine del mandato, lavorerò mettendo a disposizione dell'intera macchina comunale, dell'amministrazione e dei cittadini tutta la mia esperienza, per portare così a compimento le opere di cui il nostro territorio necessita fortemente. Già da diverse settimane mi sto confrontando

con il personale degli uffici e con il resto della giunta. Inizio questo mandato rivolgendo il mio personale augurio di buon lavoro a tutto lo staff del settore opere pubbliche del nostro comune". Ieri mattina noi de 'la Voce', abbiamo incontrato il neo assessore Matteo Luchetti pochi minuti dopo la sua riunione di lavoro con il dirigente dei lavori pubblici, e gli abbiamo chiesto quali siano le iniziative a cui sta già lavorando da qualche settimana. "In primo piano - ha affermato l'assessore Luchetti - il prosieguo del restyling del lungomare dei Navigatori Etruschi a Campo di Mare, opera appaltata e con cantieri già operativi. Contiamo di concludere i

lavori prima della prossima stagione balneare. Altra opera è l'avvio dei lavori è la rotonda di via Settevene Palo (altezza via Chirielelli), le cui formalità di gara sono già state tutte espletate. Per i tempi, salvo imprevisti, - spiega l'assessore Luchetti - entro la prima decade di Febbraio sarà aperto il cantiere, ed inizieranno i lavori. Nell'agenda immediata, abbiamo un piano di manutenzione stradale già pronto per essere avviato. Il primo lotto dei lavori prevede per Cerveteri interventi su viale Manzoni, via Iaffei, via D'Annunzio, compreso il piazzale dell'asilo Montessori. A Cerenova sono programmati interventi per via Pietro Alfani, piazza Romeo Fagnani

e piazza Giorgio Caputo. Altri e più corposi interventi - conclude il neo assessore Luchetti - sono compresi nel Piano Triennale delle Opere, che a breve inizierà il suo iter istituzionale". Come spesso accade nelle comunità di provincia dove tutti si conoscono, Alessio Pascucci e Matteo Luchetti sono amici dai banchi di scuola. Certo della sue capacità, il sindaco pone grande fiducia nel contributo che il neo assessore saprà dare. "Matteo Luchetti è sinonimo di esperienza e capacità - ha dichiarato Pascucci - dopo quasi nove anni di attività in consiglio comunale e un'esperienza pregressa da assessore, sono certo che rappresenti per Cerveteri un valore aggiunto.

Il primo cittadino Alessio Pascucci commenta il titolo sfiorato di Capitale Italiana della Cultura 2022

## "Comunque una grande occasione di crescita per Cerveteri"

"Comunque una grande occasione di crescita per Cerveteri": ad affermarlo il Sindaco Alessio Pascucci interpellato dalla nostra redazione al termine di una giornata emozionante e che poteva addirittura divenire storica per il luogo. Procida, la città sull'omonima isola in provincia di Napoli, sarà la capitale italiana della Cultura del 2022. Lo ha annunciato il ministro dei Beni culturali e del Turismo, Dario Franceschini, durante un evento di proclamazione, tenutosi in streaming. La decisione è stata presa da una giuria presieduta da Stefano Baia Curioni, professore all'università Bocconi di Milano e tra le

altre cose direttore della Fondazione Palazzo Te di Mantova. Il titolo di "capitale italiana della Cultura" esiste dal 2015 e punta ad attirare il turismo nella città vincitrice, grazie a eventi e manifestazioni che vengono programmati durante tutto l'anno. A contendere il titolo di capitale italiana della cultura infatti, oltre alla città campana, tra le altre nove finaliste pretendenti era presente anche la stessa città di Cerveteri, che proprio in questi stessi giorni ha visto confermato il titolo di Città della Cultura del Lazio, dopo quello ricevuto alla fine del 2019 per l'anno 2020, conferito con Decreto del Presidente della

Regione Nicola Zingaretti. "Sono contento per l'elezione di Procida - ha affermato Pascucci -, una scelta attraverso la quale la giuria ha accolto la nostra proposta di ordine generale di dare opportunità a quei piccoli centri dalle grandi potenzialità. Sono convinto che Procida saprà dare valevole impulso allo sviluppo della cultura italiana, nel segno della rinascita sociale, in particolare proprio nel 2022 periodo che si suppone sarà quello di piena uscita da questo difficilissimo periodo attuale." "Il dossier presentato da Cerveteri - ha specificato il Sindaco - concepito per avere importanti chance di vittoria pre-

sentava un elenco di cose da fare e che in parte stiamo già facendo, pensando però a come sfruttarle in modo ancor più ottimale dal punto di vista strategico e geografico". "Punto importante d'intesa avvenuto oggi tra tutti i contendenti - ha concluso Alessio Pascucci - è stato quello di fissare la creazione di una rete al fine di stabilire contatto reciproco con l'obiettivo, ognuno per suo conto, di dare seguito agli intendimenti programmatici, presentati per la corsa alla conquista del prestigioso riconoscimento, al fine di porre l'Italia nelle condizioni di crescere ancora e in modo più energico nel settore cultura."

# Presentata dal capogruppo di Fratelli d'Italia Ghera su richiesta del consigliere Ardita

## Treno acceso giorno e notte fermo in stazione, interrogazione alla Pisana

“Come promesso, è stata presentata interrogazione al consiglio regionale dal capogruppo Fdi Fabrizio Ghera sul treno che rimane acceso la notte alla stazione di Ladispoli”. Giovanni Ardita. Il testo dell'interrogazione di Fabrizio Ghera: “Disagi per i cittadini residenti nelle zone limitrofe alla stazione di Ladispoli Cerveteri. Premesso che a diversi anni gli abitanti delle zone attigue alla stazione di Ladispoli-Cerveteri, in particolare i residenti in via delle Azelee e nelle strade limitrofe, continuano a denunciare un fenomeno di inquinamento acustico dovuto alla sosta, con il motore acceso, di un treno regionale che alle 22.30 sosta al 5 binario della stazione di Ladispoli. Tale insopportabile rumore reca un forte disagio alla popolazione locale che riscontra l'impossibilità di dormire perfino con le finestre chiuse. Sarebbe che tali disagi siano causati dal treno regionale che dalla stazione di Ladispoli Cerveteri trasporta

giornalmente più di 8.000 pendolari verso Roma. In particolare si tratta del treno in sosta dalle 22.30 fino alle 7.00 del mattino seguente, orario di partenza del convoglio: tale problema sembrerebbe causato dalla necessità di avviare i motori del treno e l'impianto di riscaldamento un'ora prima della partenza e ciò comporterebbe la necessità di iniziare il proprio lavoro in anticipo da parte dei macchinisti. In alternativa, gli stessi, ovierebbero a questa esigenza lasciando il treno acceso dalla sera precedente. Il tutto causando, però, un peggioramento delle condizioni di vita e di salute dei residenti non permettendo loro di riposare durante la notte.

Considerato che Dopo aver constatato l'entità del problema, il consigliere comunale con delega alle problematiche dei pendolari della stazione di Ladispoli, Giovanni Ardita, e il sindaco Alessandro Grando, nel mese di Settembre 2020, hanno incontrato diversi residenti di via delle Azelee e vie limitrofe alla stazione. Gli stessi hanno evidenziato e dimostrato, anche in presenza di video, il rumore assordante del treno delle 22.30 che resta acceso durante la notte; Ritenuto che l'insoddisfazione dei residenti della zona è stata evidente soprattutto nella notte del 5 gennaio u.s.: il treno delle 22.30 è rimasto acceso ininterrottamente per due giorni provocando la protesta dei cittadini sui social e in alcuni articoli apparsi sulla stampa locale; Evidenziato che la Regione Lazio ha stipulato, nel 2016, un contratto con Trenitalia con la finalità di investire risorse per garantire migliori condizioni di viaggio per i pendolari. Tale accordo rende, di fatto,

responsabile l'Amministrazione Regionale dei servizi resi ai pendolari e la rende altresì responsabile degli eventuali interventi per migliorare la qualità delle infrastrutture. A fronte di questa responsabilità la regione è tenuta ad eliminare i disservizi riscontrati nella Stazione di Cerveteri-Ladispoli. Premesso e considerato tutto ciò interroga il Presidente della Giunta della Regione Lazio, On. Nicola Zingaretti, e l'Assessore ai Lavori Pubblici e Tutela del Territorio, Mobilità, Mauro Alessandri, Per sapere se intendono verificare l'effettiva entità del disagio arrecato alla popolazione che vive nelle zone limitrofe alla Stazione di Ladispoli-Cerveteri ed intervenire al fine di eliminare la fonte di inquinamento acustico notturno, per garantire ai cittadini interessati un ritorno alla serenità domestica che da troppi anni, a causa dei rumori provocati dai treni che rimangono accesi durante la notte, non riescono a dormire!.

responsabile l'Amministrazione Regionale dei servizi resi ai pendolari e la rende altresì responsabile degli eventuali interventi per migliorare la qualità delle infrastrutture. A fronte di questa responsabilità la regione è tenuta ad eliminare i disservizi riscontrati nella Stazione di Cerveteri-Ladispoli. Premesso e considerato tutto ciò interroga il Presidente della Giunta della Regione Lazio, On. Nicola Zingaretti, e l'Assessore ai Lavori Pubblici e Tutela del Territorio, Mobilità, Mauro Alessandri, Per sapere se intendono verificare l'effettiva entità del disagio arrecato alla popolazione che vive nelle zone limitrofe alla Stazione di Ladispoli-Cerveteri ed intervenire al fine di eliminare la fonte di inquinamento acustico notturno, per garantire ai cittadini interessati un ritorno alla serenità domestica che da troppi anni, a causa dei rumori provocati dai treni che rimangono accesi durante la notte, non riescono a dormire!.

## La Sagra del Carciofo salta anche quest'anno

L'Amministrazione comunale rende noto che a seguito della proroga dello stato di emergenza, sino al 30 aprile 2021, l'Assessorato alla Cultura e Turismo, di concerto con il Sindaco, Alessandro Grando, ha deciso di annullare anche quest'anno la Sagra del Carciofo. “È stata una scelta sofferta, ma la legge non lascia spazio a deroghe o forzature - dichiara l'Assessore Milani - per cui cercheremo di organizzare qualcosa in streaming o comunque che non preveda assembramenti, per aiutare coltivatori e commercianti lasciati a loro stessi per via decreto-legge Covid. Appuntamento al prossimo anno, per quella che sarà, speriamo, una grande Sagra!”

## L'assessore Bitti: “Avvieremo verifiche sui cambi di residenza”

Un alto numero di variazioni di residenza a fronte di un incremento ridotto della popolazione. È questo che balza agli occhi facendo un'analisi dettagliata delle attività svolte dai servizi demografici e anagrafici del Comune di Ladispoli nel corso del 2020. In sostanza, mentre il numero complessivo degli abitanti residenti in città si attesta intorno ai 42mila circa, lo scorso anno si sono registrati diversi cambi di residenza, motivo per il quale dalle prossime settimane partiranno degli accertamenti da parte degli uffici preposti per verificare eventuali “illiciti”. «Oggi - ha spiegato l'assessore ai servizi anagrafici Fiovo Bitti - il saldo è molto basso ma abbiamo visto che i cambi di residenza non diminuiscono e a volte ci lasciano perplessi. Qualche caso ci è stato segnalato da altri uffici competenti e per questo avvieremo delle verifiche». Altra “anomalia” riscontrata e che sicuramente sarà tenuta d'occhio nelle prossime settimane è quella relativa alle iscrizioni alla scuola dell'infanzia. «Ci siamo resi conto che ci sono circa 70 bambini in meno». Una diminuzione che si sarebbe verificata da un anno all'altro. «È chiaro che

questa situazione andrebbe a riflettersi poi - ha proseguito ancora Bitti - su una serie di servizi da organizzare. Bisogna dunque capire se c'è qualche famiglia che sta aspettando prima di iscriverne i propri figli a scuola o se invece è un fenomeno che potrebbe avere delle incidenze a settembre». Per quanto riguarda poi i dati relativi ai servizi anagrafici, lo scorso anno sono state effettuate 2.680 pratiche di variazione anagrafica, 3.764 carte di identità di cui 621 per cittadini stranieri. A queste vanno poi aggiunte, come ha illustrato l'assessore Bitti «tutte le procedure connesse allo svolgimento del referendum costituzionale dello scorso settembre». «Un risultato eccezionale, per il quale ringraziamo il personale comunale, che è arrivato - ha proseguito Bitti - nonostante l'emergenza covid-19. In linea con i provvedimenti del Governo, l'amministrazione ha rivisto l'orario di apertura degli sportelli, oggi fissato alle intere giornate del martedì e del giovedì, garantendo peraltro tutti i servizi necessari, anche al netto della proroga della validità dei documenti scaduti».



## Cento anni fa la fondazione del Partito Comunista Italiano

Riceviamo e pubblichiamo - “Giovedì 21 gennaio 2021 cade il centesimo anniversario della fondazione del Partito Comunista Italiano. Al di là della indubbia importanza storica dell'avvenimento, il fatto riveste una attualissima importanza politica. Cento anni fa, a Livorno, la minoranza comunista, guidata da Gramsci, Bordiga, Terracini ed altri, al canto dell'Internazionale, lasciava il teatro Goldoni, dove era in corso il congresso del Partito Socialista Italiano e si portava presso il Teatro San Marco, ove veniva fondato il nuovo partito. La ragione storica di quella scelta (cheché ne dicano tanti “Soloni” attuali che vedono in quella scelta l'origine di tutti i mali che affliggono oggi la sinistra italiana), è stata in toto confermata da ciò che è accaduto dopo, con il P.C.I. che diventava nel corso degli anni, nonostante la terribile repressione fascista un partito di massa, ramificato e parte integrante e decisiva della vita e della storia del nostro paese. Un partito che era chiaramente identificato come il partito delle classi lavoratrici, delle idee di progresso, di democrazia. Attore principale della Resistenza antifascista, della trasformazione dell'Italia da monarchia a Repubblica democratica e parlamentare. Un partito protagonista delle battaglie di civiltà e per i diritti individuali e collettivi. Un partito comunista, unico nel mondo occidentale ed industrializzato a diventare partito di maggioranza relativa con punte di 12 milioni di voti e oltre un milione e mezzo di iscritti. E la prova storica della giustezza di quella scelta di 100 anni fa è data proprio dagli avvenimenti politici degli ultimi 30

anni, con il disastro che ha mostrato la cosiddetta sinistra “post-ideologica”, tanto cara a molti maestri di pensiero odierni e soprattutto a tanti esponenti del grande capitale finanziario. Anche ciò che sta accadendo in questi giorni, con l'instabilità politica, ancor più grave in questi giorni di crisi sanitaria, sociale ed economica è figlio delle sciagurate scelte che hanno portato alla cancellazione di quella eredità. Settori sempre più ampi di popolo e di classe lavoratrice, donne, giovani non avendo più un punto di riferimento forte e sicuro, si sono rivolti ad improbabili sirene populiste a leader improvvisati ed imprevedibili di destra di centro e di “sinistra”, hanno seguito le sirene del personalismo della politica, della guerra tra poveri che non desse fastidio alle classi ed ai centri di potere economico. Paradossalmente, proprio quando il pensiero dominante celebra la “fine della storia” dei comunisti in Italia, è sotto gli occhi di tutti la necessità di una presenza comunista nella politica e nelle rappresentanze parlamentari e locali, come saldo ancoraggio democratico a principi di progresso e reale cambiamento. Questa iniziativa, della Casa del Popolo di Ladispoli, con una diretta facebook ed un simbolico brindisi a distanza, vuole essere proprio un momento comune di riflessione e ragionamento su come tutti e tutte quelli/e che guardano a questa prospettiva in forme sicuramente nuove, da decidere insieme, possano tornare a proporre una proposta politica più che mai indispensabile nel momento attuale”. I comunisti e le comuniste della Casa del Popolo di Ladispoli

## In Breve



### “Ristrutturata l'area cani di Via Firenze”

“Dopo quella del quartiere Messico e di Viale Europa, ristrutturata la terza area cani di Ladispoli, quella di Via Firenze.” A renderlo noto alla stampa il Sindaco Alessandro Grando. “Abbiamo dato risposta alle richieste dei cittadini di avere uno spazio appositamente destinato più idoneo e adeguato” - ha proseguito il primo cittadino specificando che per il luogo sono state eseguite operazioni di ristrutturazione, messa in sicurezza e stanziamento in bilancio di ulteriori fondi per il completamento ottimale dei lavori. “A breve - ha concluso il Sindaco Alessandro Grando - sarà ristrutturata anche l'area cani di viale Mediterraneo e quella di Piazza Matteotti”.



### Parco via Ancona, montata la recinzione a protezione dell'area giochi dei bambini

“Abbiamo ricevuto tantissime richieste da parte dei genitori di Ladispoli circa la necessità di installare una recinzione a protezione dell'area giochi di Via Ancona. Abbiamo quindi acquistato la staccionata in legno ed abbiamo potuto installarla grazie alla Collaborazione di Giulio Foglia con l'Associazione culturale Nuova Luce e l'ufficio Manutenzioni. Successivamente verrà perimetrata anche la porzione dei giardini Fedeli, dedicata alla Città dell'Arte. Ancora un po' di giorni di lavoro ed avremo un'area più sicura per i bambini della nostra città”. Così in un intervento social dell'assessore ai lavori pubblici Veronica De Santis.



La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997, decisero di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.

## MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

## SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.



### IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



### IMPIANTI IBRIDI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti ibridi e di acciaio



### IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



### IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



### IMPIANTI NAVALI

Costruzione metallica e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



### RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiature innovative per il settore

Bernardini: "Seri calciatori, credono nel progetto  
Si allenano non sapendo come andrà a finire"

## Borgo San Martino, la voglia di calcio non scoraggia la squadra

Nel Borgo San Martino, da qualche settimana tornato ad allenarsi, è grande l'attesa di sapere come andrà a finire. I gialloneri sotto i riflettori del Sale di Ladispoli dopo le 20 iniziano a scaldarsi e a correre come se fossero in clima partita. "Siamo un esempio di come, anche nel calcio dilettantistico, la passione superi gli ostacoli - racconta l'allenatore Bernardini - in linea con le norme anticovid ci alleniamo e devo dire grazie a questi ragazzi, molti dei quali arrivano da Roma, che ci mettono cuore a anima. Non è facile allenarsi sapendo che forse non si giocherà. Al di là di tutto stiamo dimostrando di avere a cuori questi colori, sostenendo un progetto che alla lunga pagherà. La società fa grandi sacrifici, ci è vicina.



La squadra è presente in totalità agli allenamenti e si nota come ci sia tanta voglia di tornare a vivere le domeniche. Attendiamo notizie in merito e con quali modalità. Noi non smetteremo di credere ai nostri obiettivi, coltiveremo le ambi-

zioni finché non ci diranno che dovremo smettere". Il gruppo che ritornerà sul terreno di Ladispoli giovedì sera si è tenuto a parlare con il presidente Andrea Lupi e il direttore sportivo Massimiliano Discepolo. "I ragazzi sono

euforici, contenti di allenarsi - sostiene Discepolo - purtroppo manca a loro come a tutti noi il calcio vero, quello domenicale. Se non ci sono le condizioni di continuare a sperare ce lo diciamo".

Fabio Nori

## GP Liberazione, lettera di encomio per il Team Bike Terenzi: "Grazie al presidente della FCI, Di Rocco"



Il Team Bike Terenzi, nuovo comitato organizzatore del Gran Premio della Liberazione, vuole ringraziare la Federazione Ciclistica Italiana e il presidente Renato Di Rocco per la lettera di encomio che è stata recapitata qualche giorno fa, in seguito all'ufficialità del ritorno in calendario del Mondiale di Primavera, previsto per il prossimo 25 aprile a Roma.

**lotto** WWW.ZONALOTTO.IT  
**superenalotto**

### L'ESTRAZIONE PRECEDENTE

**LOTTO**  
Estr. n.8 del 19/01/2021

Bari	82	32	35	54	87
Cagliari	19	27	10	60	86
Firenze	58	65	62	37	90
Genova	56	35	87	6	59
Milano	29	68	45	15	70
Napoli	47	26	5	81	52
Palermo	15	85	84	20	65
Roma	83	64	75	36	78
Torino	7	59	68	44	61
Venezia	79	22	80	83	17
Nazionale	69	38	23	16	52

**SuperEnalotto**  
Concorso numero 8 del 19/01/2021  
2 27 28 38 43 65 Jolly 60 Star 72

**QUOTE SUPERENALOTTO**

Premio	Valore in Euro (€)	Vincitori
6 punti	93.651.547,90 €	0
5 punti + Jolly	-	0
5 punti	47.156,31 €	4
4 punti	373,61 €	514
3 punti	27,65 €	20.909
2 punti	5,25 €	342.123



## I CINQUE NUMERI CON MAGGIOR FREQUENZA



RUOTA	N. R.	N. R.	N. R.	N. R.	N. R.
BARI	46 (92)	33 (78)	19 (59)	39 (58)	73 (50)
CAGLIARI	35 (82)	90 (80)	77 (68)	23 (58)	25 (51)
FIRENZE	73 (78)	77 (64)	78 (61)	24 (54)	19 (51)
GENOVA	80 (85)	77 (67)	68 (61)	14 (45)	83 (43)
MILANO	20 (87)	11 (63)	63 (60)	22 (50)	2 (50)
NAPOLI	37 (140)	1 (105)	30 (66)	29 (54)	73 (47)
PALERMO	82 (79)	68 (73)	5 (62)	3 (62)	70 (51)
ROMA	47 (81)	26 (58)	66 (57)	82 (47)	43 (46)
TORINO	13 (83)	24 (80)	9 (62)	37 (60)	56 (58)
VENEZIA	5 (94)	59 (84)	11 (72)	9 (61)	41 (59)
TUTTE	74 (9)	66 (7)	77 (6)	48 (4)	24 (4)
NAZIONALE	66 (75)	67 (73)	70 (59)	89 (43)	22 (42)



## I 10 NUMERI CON MAGGIOR RITARDO



SESTINA	Numero Ritardo	27	4	63	73	17	28	44	34	41	3
		51	48	43	42	36	36	34	29	29	27

L'iniziativa, gratuita, è rivolta a insegnanti, classi e famiglie delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado per costruire esperienze di benessere a scuola e a casa

# “Amo ciò che mangio 3.0” il progetto di Parmigiano Reggiano

Il Consorzio Parmigiano Reggiano lancia Amo ciò che mangio 3.0, il progetto gratuito rivolto a insegnanti, classi e famiglie delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado per costruire esperienze di benessere in classe e in famiglia. Giunto alla sesta edizione, Amo ciò che mangio ha coinvolto oltre 6.000 insegnanti e più di 150.000 studenti a livello nazionale. Dal punto di vista organizzativo, il progetto prevede una formazione iniziale per gli insegnanti e la conseguente proposta di un percorso a tappe: quella iniziale, “Che forma hanno le emozioni?” in partenza a gennaio; la seconda, incentrata sul benessere si svolgerà ad aprile; la tappa finale, “Una forma speciale: quella di Parmigiano Reggiano” si terrà a maggio. Al termine del percorso, per mantenere il clima di scoperta ed emozione, si prevede lo svolgimento di una gita vir-



tuale in caseificio. Gli studenti e gli insegnanti potranno interagire con il processo che darà vita a una forma di Parmigiano Reggiano. La ricerca e costruzione del

benessere, in tutte le sue forme, è quanto di più attuale e urgente nel contesto in cui stiamo vivendo; la pandemia, il lockdown, le restrizioni che viviamo ogni giorno hanno

aumentato e amplificato il livello di ansia e paura percepito da ognuno e hanno reso tutti più fragili e vulnerabili. Moltissime ricerche svolte in questi ultimi mesi hanno evi-

denziato un grande aumento di disagio psicologico e relazionale, individuando proprio nei bambini e nei ragazzi coloro che più di altre categorie stanno sentendo le ripercussioni psicologiche ed emotive di questa situazione. “In questo momento, così precario ed imprevedibile - afferma Nicola Bertinelli, presidente del Consorzio - il Parmigiano Reggiano diventa promotore ed ambasciatore del benessere non solo dal punto di vista alimentare, sostenendo insegnanti, alunni e famiglie nella costruzione ed esperienza di un benessere quotidiano, da vivere nelle emozioni, nel rapporto con gli altri e la comunità, nella relazione con il territorio e l'ambiente”. Il progetto, realizzato da Creativ, parte dalle precedenti edizioni di Amo ciò che mangio, ne conserva la base e la arricchisce di nuovi contenuti ed attività relativi ai pilastri del Brand

Manifesto del Consorzio Parmigiano Reggiano: territorio, ambiente, comunità e benessere. Le caratteristiche del Parmigiano Reggiano della sua filiera di produzione diventano quindi spunti di lavoro e riflessione per stare bene, con sé stessi e con gli altri. “Il 2021 - spiega Carlo Mangini, direttore marketing, comunicazione e sviluppo commerciale - rappresenterà, per il nostro Consorzio, la pista di decollo di tantissime iniziative che hanno avuto la loro origine nella volontà di stipulare un vero e proprio ‘patto’ con il consumatore, basato sugli impegni del nostro Brand Manifesto. Quello del contributo alla corretta informazione per una sana alimentazione è destinato alla nostra comunità e rappresenta un grande e centrale valore per tutti noi”.



Ogni anno si spreca oltre un terzo del cibo prodotto a livello globale per il consumo umano. Nei Paesi più industrializzati, come l'Italia, si tratta per l'80% di alimenti gettati via dai consumatori e per il 20% di scarti del processo di produzione e di trasporto. «Ma lo spreco di cibo —oltre alle questioni etiche ed all'ingente danno economico— porta anche ad un irreparabile danno ambientale. A livello globale, lo spreco alimentare è infatti responsabile di 4,8 miliardi di tonnellate di gas serra emesso nell'atmosfera e di un consumo di acqua pari a 180 miliardi di metri cubi» sottolinea Alejandro Gastón Jantus Lordi de Sobremonte, presidente e segretario generale della World Organization for International Relations (WoirNet.org). Insomma, vi è una pericolosa correlazione tra allarme climatico e spreco alimentare. Una correlazione che oltretutto si accentua con la pandemia di Covid-19 e con la conseguente recessione economica, facendo precipitare intere popolazioni nell'emergenza di una grave insicurezza alimentare. Il “triangolo rosso” questa volta parte dal Burkina Faso, dalla Nigeria Nordorientale e dal Sudan del Sud, riportando alla memoria la situazione estrema che 10 anni fa —era proprio il 2011— morirono oltre 260 mila persone. «Non possiamo e non dobbiamo permettere che questo possa accadere nuovamente: dobbiamo agire subito per evitare perdite umane irraggiungibili» commenta Viola Lala, press officer della World Organization for International Relations

*Determina così un effetto di carestie ed eventi climatici estremi a catena*

## Dallo sperpero di cibo quasi cinque miliardi di tonnellate di emissioni climalteranti

*Il triangolo rosso parte da Burkina Faso, Nigeria e Sudan, ma può colpire anche paesi come l'Italia*

(WoirNet.org). Ci sono già altri 20 Paesi ad alto rischio se non si interviene tempestivamente per scongiurare carestia e fame acuta. Paesi come lo Yemen, già fiaccato dalla guerra civile e dall'invasione di locuste che ne distruggono i raccolti. «Ridurre le perdite e gli sprechi alimentari è essenziale —aggiunge Viola Lala— perché ogni anno si spreca 1,4 miliardi di tonnellate di generi alimentari con un costo di circa 800 miliardi di dollari per l'economia globale». «Certo l'umanità ha fatto grandi progressi nella riduzione della fame. Rispetto ai primi degli Anni Novanta —seppure vi sia stato l'aumento di quasi 2 miliardi della popolazione mondiale— sono ben 300 milioni le persone che non soffrono più la fame» puntualizza Alejandro Gastón Jantus Lordi de Sobremonte. «Ma ancora oggi si contano 850 milioni di uomini, donne e bambini che soffrono di denutrizione in ben 55 Paesi. Stiamo parlando di 150 milioni di persone che soffrono di

insicurezza alimentare acuta e —nonostante gli sforzi— di 700 milioni le persone che vanno a letto quasi sempre a stomaco vuoto» conclude il presidente e segretario generale della World Organization for International Relations. Un numero ancora maggiore —circa una persona al mondo su 3— seppure non arrivi ancora alla denutrizione soffre di una qualche forma di malnutrizione.

La World Organization for International Relations afferma dunque la necessità improrogabile di cambiamenti radicali nel modo in cui le società producono e consumano. E per questo proclama il 2021 “Anno Internazionale dell'Alimentazione”, sottolineando la necessità di focalizzare l'attenzione dei governi e dell'opinione pubblica su una tematica così importante per la sopravvivenza dell'intero pianeta. L'obiettivo dell'Organizzazione Mondiale per le Relazioni Internazionali (WOIR) è oggi quello di unirsi agli sforzi



dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura (FAO) e del Programma Alimentare Mondiale (WFP) per mettere fine alla fame entro il 2030, raggiungendo la sicurezza alimentare, migliorando la qualità della nutrizione e promuovendo l'agricoltura sostenibile così come previsto dalla nuova Agenda 2030 sottoscritta dai Paesi delle Nazioni Unite. «Attraverso questa politica “Fame Zero” si potrà arri-

vare anche ad una minore deforestazione ed alla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, fermando così l'innalzamento delle temperature sotto i 2° C, il punto limite oltre il quale si avranno effetti catastrofici sull'ambiente mondiale» enfatizza Viola Lala. E si, perché in termini di impatto ambientale le perdite di cibo sono anche un doppio spreco delle risorse: dapprima quelle usate per la produzione —quali ad esempio l'energia, l'acqua e la terra— e successivamente quelle utilizzate per lo smaltimento dei rifiuti, con emissioni che contribuiscono in maniera cruciale al cambiamento climatico. (AJ-Com.Net) AJ/VL 19 GEN 2021 09:00 NNNN

### La WOIR

Fondata nel 1978 per iniziativa di Emilia Lordi-Jantus, già funzionaria della Food and Agriculture Organization of the United Nations (FAO) e del World Food Programme (WFP), allo scopo di contribuire in maniera indipendente allo sviluppo e all'applicazione delle Relazioni Internazionali e a preservare così l'armonia nel mondo, la World Organization for International Relations (WOIR) è un'organizzazione internazionale non governativa che si propone di sostenere gli sforzi volti a eliminare i motivi di conflitto tra le nazioni, promuovere la cooperazione internazionale ed operare al servizio della causa della pace e della difesa dei diritti umani. L'Organizzazione è accreditata presso il Dipartimento per gli Affari Economici e Sociali delle Nazioni Unite. (AJ-Com.Net) AJ/VL 19 GEN 2021 09:00 NNNN

# Il chitarrista dei Kiss presenta un suo ensemble intitolato Paul Stanley's Soul Station

## Paul Stanley in uscita a marzo con "Now and Then" progetto tra soul e blues

Paul Stanley, cofondatore e frontman dei Kiss, uscirà il prossimo 5 di marzo con il primo album per la Universal Music con un suo personale e intrigante progetto dal titolo Soul Station, band che omaggia i grandi artisti del soul e del rock 'n'blues.

Il gruppo, un ensemble di 15 elementi, ha registrato un album con nove cover e cinque nuove canzoni che si chiamerà "Now and Then". Il primo singolo tratto da questo lavoro, già disponibile su tutte le piattaforme digitali, è il brano "O-O-H Child" in origine portato al successo dal quintetto soul di Chicago Five Stairsteps nel 1970.

I Soul Station di Paul Stanley hanno iniziato ad esibirsi in piccoli ed intimi club, un ambiente adatto per riproporre quei classici che erano stati la prima ispirazione di Paul. "Molto prima di ascoltare le grandi band britanniche - ha dichiarato Stanley - sono cresciuto ascoltando il Philly Soul e la Motown e sono stato fortunato ad aver visto in azione Otis Redding e Solomon Burke. Quella musica e quei testi mi hanno dato forza e speranza, soprattutto nei momenti difficili. Considero i grandi classici di quell'epoca alla stregua di medicine magiche che tutti dovrebbero riscoprire...". I musicisti che affiancano il chitarrista ritmico dei Kiss, sono tutti grandi nomi della scena rock e pop internazionale, collaboratori in studio e dal vivo con una carriera musicale alle spalle senza eguali. Difatti



sotto il nome Soul Station troviamo: Rafael "Hoffa" Moreira alla chitarra e cori ( Steve Tyler, Sheryl Crow, Backstreet Boys), Sean Hurley al basso (Ringo Star, Annie Lennox), Alex Alessandrini alle tastiere (Pink, Christina Aguilera, Whitney Houston), Ely Rise seconda tastiera ( Adam Lambert, Macy Gray), Eric Singer, per 20 anni batterista dei Kiss ed anche di Alice

Cooper, Bryan May e Black Sabbath. E poi ancora Ray Yslas alle percussioni (Santana, Stevie Nicks, Jennifer Lopez), Gavyn Rhone, Crystal Starr e Laurhan Beato ai cori (per loro collaborazioni con artisti quali Stevie Wonder, Ariana Grande, John Legend, Justin Timberlake). Conclude questo super ensemble il trombettista Jon Pappenbrook che vanta

Eisen nato a New York nel gennaio del 1952) è stato il fondatore nel 1973 insieme al bassista Gene Simmons dei KISS, una delle più grandi band nella storia del rock durante 50 anni di carriera. Con 30 album d'oro negli Stati Uniti, 14 di platino e ben 3 multi-platino nonchè oltre a 130 milioni di dischi venduti nel mondo, sono la band americana numero 1 per la quantità degli album d'oro certificati. Tanto che nel 2014 sono



dischi e live con nomi quali Natalie Cole, Aretha Franklin e Buddy Rich. La band è inoltre arricchita da una sezione di archi e da due fiattisti, consentendo al muro del suono dei Soul Station d'essere ancor più cementato. Paul Stanley (al secolo Stanley Harvey

stati introdotti nella prestigiosa Rock and Roll Hall of Fame. Stanley (che sul palco interpreta il personaggio denominato The Starchild ovvero il Figlio delle Stelle) ha anche il merito di aver creato e disegnato l'iconico logo della band americana con-

### TRACKS:

Could It Be I'm Falling In Love / I Do / I, Oh I / Ooo Baby Baby / O-O-H Child / Save Me (From You) / Just My Imagination (Running Away With Me) / Whenever You're Ready (I'm Here) / The Tracks Of My Tears / Let's Stay Together / La-La - Means I Love You / Lorelei / You Are Everything / Baby I Need Your Loving

1. Detroit Rock City
2. Naked City
3. Strutter
4. Calling Dr. Love
5. Is That You?
6. Firehouse
7. Talk To Me
8. You're All That I Want
9. 2,000 Man
10. I Was Made for Lovin' You
11. New York Groove
12. Love Gun
13. God of Thunder
14. Rock and Roll All Nite

sciuto in tutto il mondo. Dall'esordio nel 1973 al 2012 i Kiss hanno pubblicato la bellezza di 20 dischi in studio e 7 dal vivo con una infinità di raccolte per la gioia dei loro fan sparsi in tutto il globo.

Più forte che mai, l'eredità del gruppo fondato dal chitarrista newyorchese, ancora oggi continua a crescere, generazione dopo generazione. Paul Stanley oltre a suonare negli anni ha pubblicato anche il suo primo libro di memorie intitolato "Face The Music: A Life Exposed", che ha debuttato al 2° posto nella lista dei best seller del New York Times (Aprile 2014), seguito da un secondo best seller "Backstage Pass" nel 2018.

"Now and Then" come detto uscirà il prossimo 5 marzo e tra i vari formati fisici e digitali uscirà anche in edizione limitata come doppio LP con colorazione viola opaco.

**Daran**

# "Fascisti d'America": Federico Leoni racconta la destra radicale negli Stati Uniti

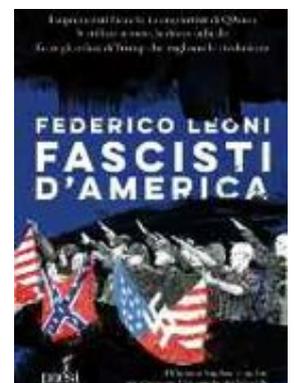
*Come nasce e da dove proviene l'ondata di estrema destra negli USA? Nel nuovo saggio Paesi Edizioni, la mappa illustrata per capire chi sono gli assalitori del Campidoglio, cosa pensano e cosa vogliono*

Le icone della rabbia, i complottisti di QAnon, i suprematisti bianchi, le milizie armate e ribelli, i neonazi e gli ultraconservatori. Cosa succede nella società e nella politica americana, e perché? Lo spiega il giornalista e scrittore Federico Leoni nel suo nuovo libro Fascisti d'America. La destra radicale negli Stati Uniti. Caporedattore a Sky Tg24, Federico Leoni segue da inviato le elezioni presidenziali americane sin dal 2008 e ha visto in prima persona l'evolversi di quell'America vista da destra che è una

galassia di sigle e formazioni politiche extraparlamentari niente affatto conosciute, ma invero molto attive e pericolose. L'assalto di una parte di loro nel Congresso degli Stati Uniti la mattina del 6 gennaio 2021 ne ha mostrato solo un lato, quello del «popolo di Donald Trump». Ma molto altro c'è ancora da scoprire dell'America profonda e nascosta, e questo libro ha lo scopo e il pregio di svelarlo al grande pubblico. Per spiegare da dove viene l'estrema destra americana, cosa pensa e cosa fa, come è cambiata

con l'elezione di Obama, e soprattutto con quella di Trump, è necessaria una mappa interpretativa. In questo volume figurano l'elenco e la descrizione dei principali gruppi: come nascono, cosa fanno, come si vestono, in cosa credono. Con nomi e aneddoti degli uomini e delle milizie protagoniste dell'alt-right e del radicalismo politico: Three Percenters, Oath Keepers, Boogaloo Boys, Proud Boys, Patriot Prayer, Christian Identity, John Birch Society, Council on conservative citizens, American patrol, Minutemen,

Act for America, solo per citarne alcuni. Con numeri, messaggi in codice, bandiere e loghi dell'estrema destra per la prima volta svelati a tutti i lettori, e non più appannaggio dei soli iniziati. Nel libro, inoltre, si descrivono i principali fatti di sangue che hanno coinvolto l'estrema destra negli ultimi anni. Tra di essi: Ruby Ridge, il massacro dei Davidiani a Waco, la strage di Oklahoma city, l'attentato di Atlanta, l'attentato al tempio Sikh in Winsconsin, l'agguato alla sede di Planned Parenthood, Colorado Springs. E



ancora, l'attacco alla Chiesa afroamericana di Charleston, gli scontri a Charlottesville in Virginia, l'attacco alla Sinagoga di Pittsburgh, la sparatoria di El Paso. Il boogaloo killing. Fino ovviamente all'irruzione nel Campidoglio a Washington. Edito da Paesi Edizioni, Fascisti d'America. La destra radicale negli Stati Uniti è disponibile nelle librerie e negli store online a partire dal prossimo 4 febbraio.

Venerdì prossimo da Parma per la serie "Art Night" i ritratti dei due grandi artisti del '500

# Correggio e Parmigianino su Rai 5

Due artisti di immenso valore la cui fama nei secoli ha subito fortune alterne, ma che oggi hanno finalmente trovato il loro posto tra i grandi della loro epoca. Nell'anno di Parma Capitale Italiana della Cultura, "Art Night" - che Rai Cultura propone venerdì 22 gennaio alle 21.15 su Rai5 - racconta Correggio e Parmigianino in due ritratti eccezionali, realizzati con il Patrocinio del Comune di Parma.

Di Correggio abbiamo notizie biografiche incerte, ma opere grandiose. Antonio Allegri detto il Correggio, dal nome del paese in cui è nato, è stato un innovatore, capace di studiare tecniche e tinte che ancora oggi sorprendono i gli studiosi e il documentario in prima visione "Correggio, dall'ombra alla luce", di Emanuela Avallone e Linda Tugnoli, è prodotto da Rai Cultura, indaga come Correggio non abbia subito ottenuto il riconoscimento dei contemporanei, schiacciato da predecessori come Raffaello, Michelangelo, Leonardo. Poi, nei secoli, la sua pittura è stata riscoperta poco alla volta, diventando un pittore amato in tutto il mondo.



"Ogni museo del mondo ha un Correggio" - dice Sylvain Bellenger, Direttore del Museo e Real Bosco di Capodimonte. L'artista è stato tuttavia amato e copiato dai contemporanei, come racconta Francesca Cappelletti, Direttrice della Galleria Borghese di Roma.

A seguire, il documentario inedito "Parmigianino, il prodigio e

la sconfitta", produzione originale di Rai Cultura, di Maria Agostinelli e Silvia De Felice, per la regia di Marco Odetto. Un racconto in forma di inchiesta, che ricostruisce il percorso artistico più controverso di Parmigianino.

Vasari lo marchiò come alchimista e da allora la sua memoria si perse nelle maglie della storia. Eppure, le opere di Parmigianino sono ancora oggi considerate prove di eccezionale capacità innovativa, come la Madonna dal collo lungo, conservata alla Galleria degli Uffizi di Firenze, o l' Autoritratto entro uno specchio convesso, conservato nel Kunsthistorisches Museum di Vienna. Grazie alla testimonianza di grandi studiosi, tra cui David Ekserdjian, Professore di Storia dell'Arte alla Leicester University e uno dei più grandi esperti al mondo di Parmigianino, il documentario cerca tra i pochi indizi della vita di Parmigianino, e grazie all'analisi delle sue opere più famose, la conferma, o la smentita, delle affermazioni di Vasari. Art Night è un programma di Silvia De Felice e di Massimo Favia e Marta Santella. Regia di Andrea Montemaggiari.

## Oggi in tv Giovedì 21 gennaio

Rai 1	Rai 2	Rai 3	Rai 4	Rai 5	Telecomando
06:00 - Rai - News24 06:40 - Previsioni sulla viabilità CCISS Viaggiare informati 06:45 - Unomattina 07:00 - TG 1 07:10 - Che tempo fa 07:12 - Unomattina 07:30 - TG 1 L.I.S. 07:33 - Unomattina 07:49 - Che tempo fa 07:51 - Unomattina 08:00 - TG 1 08:25 - Che tempo fa 08:27 - Unomattina 09:00 - TG 1 09:07 - Che tempo fa 09:09 - Unomattina 09:30 - TG1 FLASH 09:35 - Parlamento Telegiornale 09:38 - Unomattina 09:50 - TG 1 09:55 - Rai 1 presenta Storie Italiane 11:55 - E' sempre mezzogiorno 13:30 - TELEGIORNALE 14:00 - Oggi è un altro giorno 15:55 - Il Paradiso delle Signore 5 - Daily Stagione 3 16:45 - TG 1 16:55 - TG1 Economia 17:00 - Che tempo fa 17:05 - In diretta dallo Studio 3 di Via Teulada Rai 1 presenta La vita in diretta 18:45 - L'Eredità 20:00 - TELEGIORNALE 20:30 - Soliti Ignoti - Il Ritorno 21:25 - Che Dio ci aiuti 6 - False verità - Solo parole 23:30 - Porta a Porta 23:32 - Porta a Porta 01:05 - Rai - News24 01:21 - Che tempo fa 01:40 - Il ragazzo dal kimono d'oro 3 03:10 - Rai - News24	06:00-DettoFatto 07:00-Charlie'sAngelsAngelitalienozze 07:45-HearlandIlcavallofantasma 08:30-TG2 08:45-Radio2SocialClub 10:00-Tg2Italia 10:55-Tg2Flash 11:00-TG3SportGiorno 11:10-IFattiVostri 13:00-TG2GIORNO 13:30-TG2Tuttoilbelloche'e' 13:50-Tg2Medicina33 14:00-Ore14 15:15-DettoFatto 17:20-N.C.I.S.LosAngelesBuonenovelle 18:00-ParlamentoTelegiornale 18:10-TG2FlashL.I.S. 18:15-TG2 18:30-TG3SportSera 18:48-Mefeo2 18:50-N.C.I.S.-Rendezvous 19:41-Licenzaziadiluocidere 20:30-TG22030 21:05-Roma.Calcio:CoppaItalia2020/2021 Lazio-Parma 23:15-SenzaConfini-IlcommissarioPalatucci 01:25-N.C.I.S.LosAngelesStranealleanze 02:05-TG2EatParade 02:15-Piloli 02:30-VideoomicPasserelladomiciniinv 02:50-Auckland(NZL).Vela:36aAmerica'sCup 2021PradaCup 05:00-VideoomicPasserelladomiciniinv 05:10-DettoFatto	06:00 - Rai - News24 07:00 - TGR Buongiorno Italia 07:40 - TGR Buongiorno Regione 08:00 - Agrà 10:00 - Mi manda Raitre 11:00 - Elisir 11:55 - Meteo 3 12:00 - TG3 12:25 - TG3 Fuori TG 12:45 - Quante storie 13:15 - Cultura presenta Passato e Presente: La nascita del PCI con il Prof. Silvio Pons 14:00 - TG Regione 14:18 - TG Regione Meteo 14:20 - TG3 14:49 - Meteo 3 14:50 - TGR Leonardo 15:05 - TGR Piazza Affari 15:15 - TG3 LIS 15:20 - Parlamento Telegiornale 15:25 - Il Commissario Rex 16:05 - Sveva Sagramola ed Emanuele Biggi in Aspettando Geo 17:00 - Sveva Sagramola ed Emanuele Biggi in Geo 18:55 - Meteo 3 19:00 - TG3 19:30 - TG Regione 19:51 - TG Regione Meteo 20:00 - Blob 20:20 - Che succ3de? 20:45 - Un posto al sole 21:20 - Il disertore Prima Visione Assoluta 00:00 - TG3 Linea notte 00:10 - TG Regione 00:13 - TG3 Linea notte 01:00 - Meteo 3 01:05 - Cultura presenta Newton - Oltre il cielo, le orbite attorno alla Terra 01:35 - Rai - News24	06:10 - FINALMENTE SOLI - L'IMPORTANZA DI ESSERE GIGI 06:35 - TG4 L'ULTIMA ORA MATTINA 06:55 - STASERA ITALIA 07:45 - CHIPS - LA MANIA DELL'AUTOSTOP 08:45 - CHIPS - FALSO ALLARME 09:45 - RIZZOLI & ISLES - LA BESTIA CHE E' IN ME 10:50 - CARABINIERI - FURTO IN SACRESTIA 12:00 - TG4 - TELEGIORNALE 12:28 - METEO.IT 12:31 - IL SEGRETO - 7 PARTE 1 13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO - PROVA GENERALE 14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM 15:30 - HAMBURG DISTRETTO 21 - SHOPPING 16:44 - OCEANO ROSSO - 1 PARTE 17:22 - TGCOM 17:24 - METEO.IT 17:28 - OCEANO ROSSO - 2 PARTE 18:58 - TG4 - TELEGIORNALE 19:33 - METEO.IT 19:35 - TEMPESTA D'AMORE - 230 - PARTE 1 - 1aTV 20:30 - STASERA ITALIA 21:20 - DRITTO E ROVESCIO 00:47 - STUCK IN LOVE - 1 PARTE 01:18 - TGCOM 01:20 - METEO.IT 01:24 - STUCK IN LOVE - 2 PARTE 02:42 - TG4 L'ULTIMA ORA NOTTE 03:03 - IL PROFUMO DELLA SIGNORA IN NERO 04:42 - TELEFILM	06:00 - PRIMA PAGINA TG5 06:15 - PRIMA PAGINA TG5 06:31 - PRIMA PAGINA TG5 06:46 - PRIMA PAGINA TG5 07:00 - PRIMA PAGINA TG5 07:15 - PRIMA PAGINA TG5 07:30 - PRIMA PAGINA TG5 07:45 - PRIMA PAGINA TG5 07:55 - TRAFFICO 07:58 - METEO.IT 07:59 - TG5 - MATTINA 08:44 - MATTINO CINQUE 10:57 - TG5 - ORE 10 11:00 - FORUM 13:00 - TG5 13:39 - METEO.IT 13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV 14:10 - UNA VITA - 1112 - 1 PARTE - 1aTV 14:45 - UOMINI E DONNE 16:10 - AMICI DI MARIA 16:35 - PILLOLA GF VIP 16:46 - IL SEGRETO - 2302 17:10 - POMERIGGIO CINQUE 18:45 - CADUTA LIBERA 19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE 19:43 - CADUTA LIBERA 19:57 - TG5 PRIMA PAGINA 20:00 - TG5 20:38 - METEO.IT 20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - la voce dell'insofferenza 21:21 - L'ORA LEGALE - 1 PARTE 22:15 - TGCOM 22:16 - METEO.IT 22:19 - L'ORA LEGALE - 2 PARTE 00:01 - TG5 - NOTTE 00:35 - METEO.IT 00:36 - STRISCIA LA NOTIZIA - la voce dell'insofferenza 01:02 - UOMINI E DONNE 02:48 - CENTOVETRINE	06:40 - I PUFFI - UN TRONO PER QUATTROCCHI 218/A 06:55 - I PUFFI - L'AMNESIA DI CUCCIULO 218/B 07:10 - SPANK TENERO RUBACUORI - LA LETTERA 07:40 - FIOCCHI DI COTONE PER JEANIE - LACRIME E STELLE IN CIELO 08:10 - ANNA DAI CAPELLI ROSSI - LO SPETTACOLO DI BENEFICENZA 08:40 - CHICAGO FIRE - LA VITTIMA 09:35 - CHICAGO FIRE - TIENI LA BOCCA CHIUSA 10:31 - CHICAGO P.D. - VIAGGIO FATALE 11:26 - CHICAGO P.D. - NEW YORK-CHICAGO 12:25 - STUDIO APERTO 12:58 - METEO.IT 13:00 - GRANDE FRATELLO VIP 13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI 13:22 - SPORT MEDIASET 14:05 - I SIMPSON - SCHERMAGLIE FRA GENERAZIONI 14:30 - I SIMPSON - DOMENICA ORRENDA DOMENICA 14:55 - I SIMPSON - HOMER IL MAX-IMO FUNERALE 15:55 - MODERN VAN GOGH A SORPRESA 16:20 - DUE UOMINI E 1/2 - E' PER QUESTO CHE LA CHIAMANO SALA DA BALLO! 16:45 - DUE UOMINI E 1/2 - ATTENZIONE, E' SPORCO 17:10 - FRIENDS - ZONA FUMATORI 17:40 - FRIENDS - PIZZA A DOMICILIO 18:06 - GRANDE FRATELLO VIP 18:22 - STUDIO APERTO LIVE 18:29 - METEO 18:30 - STUDIO APERTO 19:00 - AMICI - daytime 19:30 - C.S.I. MIAMI - L'AREO DEI SOLDI 20:24 - C.S.I. MIAMI - GAME OVER 21:20 - LA PUPA E IL SECCIONE E VICEVERSA 00:15 - LO SMOKING - 1 PARTE 01:35 - TGCOM 01:38 - METEO.IT 01:11 - LO SMOKING - 2 PARTE 02:15 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA 02:25 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA 02:40 - LO SAPEVI? 03:00 - LO SAPEVI? 03:20 - COSE DI QUESTO MONDO - IL SANGUE DI PETRA 04:05 - GRIMM - LA FORESTA INSANGUINATA 04:45 - GRIMM - INCANTESIMI DI SANGUE 05:25 - UNDATEABLE - C'ERA UN POLIZIOTTO AL BAR

**la Voce**  
la testata benefica di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE  
Francesco Rossi

EDITORE  
Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:  
via Laurentina km 27,150  
00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.  
via Alfana 39 - Roma

email: redazione.lavoce@live.it  
www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:  
numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima  
Pagina  
News  
**ppn**

[www.primapaginanews.it](http://www.primapaginanews.it)



**Redazione** Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577

**E-mail** [redazione@primapaginanews.it](mailto:redazione@primapaginanews.it)

SEGUICI SU

